SOFTLAB S.P.A.

Sede legale in via dell'Arte 25- 00144 Roma, Italia
Capitale Sociale euro 3.512.831,14 i.v.
Registro delle Imprese Ufficio di Roma
Codice Fiscale e Partita IVA: 06075181005

Softlab

RELAZIONE SEMESTRALE 2025

Cari azionisti

I primi sei mesi del 2025 hanno rappresentato un punto di svolta significativo per il Gruppo, che ha evidenziato una netta inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente raggiungendo un EBIDTA di oltre 1 milione di euro pari al 7% del valore del valore della produzione, superando le perdite registrate nel periodo di confronto.

Questo risultato testimonia l'efficacia della strategia di trasformazione digitale e degli investimenti strategici realizzati negli anni precedenti, che hanno iniziato a produrre frutti concreti sul mercato. Particolare rilevanza assume il lancio di MF-GPT, sviluppato in partnership con Class Editori, che rappresenta la prima soluzione di intelligenza artificiale applicata ai dati finanziari in Italia, posizionando la Società all'avanguardia nell'innovazione tecnologica del settore. Parallelamente, prosegue con successo lo sviluppo delle piattaforme proprietarie, oggi adottate da clienti di primo piano nel comparto aeroportuale, confermando la solidità dell'offerta tecnologica del Gruppo.

Il periodo ha inoltre visto il completamento del riassetto organizzativo con l'internalizzazione di numerosi servizi precedentemente gestiti in outsourcing, processo che continua a generare ottimizzazioni operative e di efficienza.

Nel corso del semestre, la Società ha proseguito nell'attività di riorganizzazione dei processi interni, senza tuttavia compromettere la solidità del percorso di crescita intrapreso, ponendo anzi le basi per una performance futura sostenibile e profittevole

Il presidente
Maurizio Marti

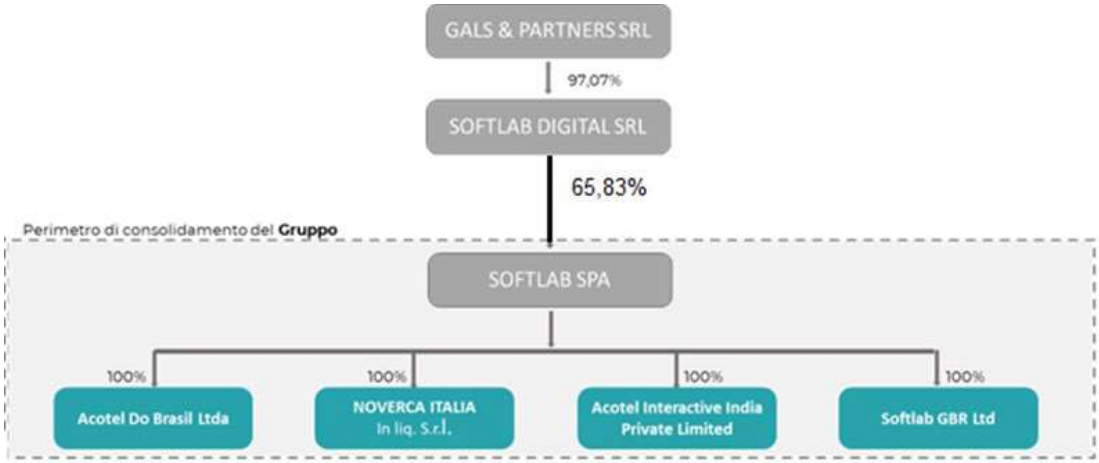
INDICE

IL GRUPPO 5
GLI ORGANI SOCIALI 6
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025 7
1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 8
1.1. CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE 9
1.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NEL CORSO DEL SEMESTRE 12
1.3. LA GESTIONE ECONOMICA 14
1.4. LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA 19
1.5. RACCORDO CON IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO 21
1.6. FONTI DI FINANZIAMENTO 23
1.7. RISORSE UMANE 23
1.8. RISCHI ED INCERTEZZE 24
1.9. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE 28
1.10. ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE 28
1.11. ALTRE INFORMAZIONI 28
1.12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 29
2. PROSPETTI CONTABILI BILANCIO CONSOLIDATO 31
2.1. IL GRUPPO 38
3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO 39
3.1. CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO 40
3.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE 40
3.3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO 43
3.4. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 44
3.5. PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO 45
3.6. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO 46
3.7. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME 46
3.8. ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE 47
3.9. INFORMATIVA DI SETTORE 48
3.10. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA 49
3.11. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO 62
3.12. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 69
3.13. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI 69
3.14. GARANZIE E IMPEGNI 71
3.15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE 71
3.16. ALTRE INFORMAZIONI 72

IL GRUPPO

ll **Gruppo Softlab** opera nel mercato dell'*ICT Consulting*, *Business Advisory Digital Entertainment* e offre servizi complementari e integrati ad oltre 80 clienti principalmente dei settori *Telco*, *Insurance*, *Life Science*, *Manufacturing* ed *Energy*.

Di seguito si riporta la struttura, al 30 giugno 2025, di *Softlab S.p.A.* e delle sue controllate (di seguito il "**Gruppo**" o "Gruppo Softlab") e delle sue controllanti.



La Capogruppo ha sede legale in Roma, Viale dell'Arte, 25.

Nessuna variazione nel perimetro di consolidamento è intervenuta nel corso del primo semestre 2025.

GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Maurizio Marti, *Presidente (Consigliere indipendente)* [1] [4] [5]
Dott. Giovanni Casto, *Amministratore Delegato* [2] [3]
Dott.ssa Micol Campiglia, *Consigliere* [7]
Avv. Francesco Ponzi Provenzano, *Consigliere indipendente* [2] [4] [5]
Avv. Mario Amoroso, *Consigliere indipendente* [2] [4] [5]
Avv. Valentina Anguilla, *Consigliere* [2]
Sig.ra Simonetta Fraioli, *Consigliere* [2][6]
Avv. Alessia Tramentozzi, *Consigliere indipendente* [2]
Dott. Luca De Rita, *Consigliere indipendente* [2]

[1] Confermato quale componente del Consiglio di Amministrazione di Softlab dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 27 giugno 2024; resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025. Il 27 giugno 2024, successivamente alla ridetta riunione assembleare, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società che ha nominato il consigliere avv. Maurizio Marti, Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché componente del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato controllo e rischi.
[2] In carica dal 27 aprile 2023 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.
[3] Amministratore delegato dall'11 luglio 2023, nominato con delibera consiliare in pari data.
[4] Componente del Comitato per le nomine e la remunerazione.
[5] Componente del Comitato controllo e rischi.
[6] Consigliere esecutivo, amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dalla data del 30 gennaio2024.
[7] La dott.ssa Campiglia è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni del Consigliere Trebisonda pervenute in data 26 settembre 2024 e successivamente confermata amministratrice della Società con delibera assembleare del 30 giugno 2025.

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Sandro Lucidi, *Presidente* [1]
Dott.ssa Maristella Romano, *Sindaco effettivo* [1]
Dott. Antonio De Rinaldis, *Sindaco effettivo* [1]
Dott. Manuel Stefanelli, *Sindaco supplente* [1]
Dott.ssa Monica Rispoli, *Sindaco supplente* [1]

[1] In carica dal 27 aprile 2023 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

SOCIETÀ DI REVISIONE

RSM società di revisione e organizzazione contabile S.p.A. [1]

[1] In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2029.

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2025

1. *RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE*

1.1. CRITERI DI REDAZIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nelle Note Illustrative vengono fornite notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

L'art. 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell'impresa.
I Principi Contabili Internazionali prevedono che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale debba effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nelle note illustrative dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.
Le note illustrative devono pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.
Da un'attenta analisi della situazione del Gruppo e delle sue prospettive di attività future consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale: pertanto non sussistono rischi per la continuità aziendale e non si rende necessario ricorrere alla deroga di cui sopra.

Come più ampiamente descritto nelle Note Illustrative, il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio. Nel presente documento sono esposte le notizie attinenti alla situazione del Gruppo societario e le informazioni sull'andamento della gestione, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, sulla posizione finanziaria netta e sui principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 chiude con un utile d'esercizio pari a 418 migliaia di euro (al 30 giugno 2024 si registrava una perdita pari a 136 migliaia di euro) e rileva un patrimonio netto positivo di 9.595 migliaia di euro (al 31 dicembre 2024 si registrava un patrimonio netto di 9.160 migliaia di euro).
La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 è negativa per 142 migliaia di euro (al 31 dicembre 2024 si registrava un valore negativo di 119 migliaia di euro).

Gli amministratori al 30 giugno 2025 rilevano che sono presenti debiti tributari e previdenziali scaduti, complessivamente di importo rilevante e, pertanto, alla data di presentazione del presente bilancio abbreviato semestrale la Capogruppo versa in una situazione di tensione finanziaria.

Si rende noto che, alla data di redazione di questo documento, la capogruppo e gli organi di controllo hanno ricevuto tre segnalazioni dall'Agenzia delle Entrate, come di seguito esposto:

- In data 23 gennaio 2025, la società ha ricevuto un avviso per un debito IVA pari a 616 migliaia di euro riferito al secondo trimestre dell'anno 2024 che a seguito dell'applicazione di sanzioni e interessi è risultato essere pari a 687 migliaia di euro
- In data 18 giugno 2025, la società ha ricevuto un avviso per un debito IVA pari a 234 migliaia di euro riferito al quarto trimestre dell'anno 2024 che seguito dell'applicazione di sanzioni ed interessi è risultato essere pari a pari a 257 migliaia di euro.
- In data 19 settembre 2025, la società ha ricevuto un avviso per un debito IVA pari a 879 migliaia di euro riferito al primo trimestre dell'anno 2025 che seguito dell'applicazione di sanzioni ed interessi è risultato essere pari a pari a 965 migliaia di euro

La capogruppo non è stata regolare nel pagamento dei seguenti debiti verso l'INPS:

- periodo maggio 2025 per 436 migliaia di euro per le quali si rilevano sanzioni e interessi applicate dall'ente che fanno registrare un debito complessivo pari a 472 migliaia di euro.
- periodo giugno 2025 per 420 migliaia di euro le quali si rilevano sanzioni e interessi applicate dall'ente che fanno registrare un debito complessivo pari a 429 migliaia di euro.

L'azienda, oltre ai debiti fiscali e previdenziali citati, alla data del 30 giugno 2025 rileva debiti finanziari da saldare entro 12 mesi per 1.216 migliaia di euro, inerenti in particolare al debito finanziario residuo verso Banca Profilo pari a 1.001 migliaia di euro (riferito al finanziamento complessivo di 3.600 migliaia di euro erogato alla società nel luglio 2021), che verrà integralmente rimborsato in rate mensili entro il 30 giugno 2026.

Al fine di sanare i debiti fiscali e previdenziali sopra esposti la società ha concordato dei piani rateali con l'agenzia delle entrate e l'INPS.

Il debito IVA da 616 migliaia di euro riferito al secondo trimestre 2024 è stato sanato tramite richiesta di un piano di rateazione, che prevede 4 rate trimestrali da saldare entro il 31 dicembre 2025. Alla data di redazione di questo documento, la società ha versato regolarmente le prime 2 rate.

Il debito IVA da 257 migliaia di euro riferito al quarto trimestre 2024 è stato sanato tramite richiesta di un piano di rateazione che prevede 20 rate trimestrali da saldare entro luglio 2030. Alla data di redazione di questo documento, la società ha versato regolarmente la prima rata.

Il debito IVA da 879 migliaia di euro riferito al quarto trimestre 2024 è stato sanato tramite richiesta di un piano di rateazione che prevede 20 rate trimestrali da saldare entro settembre 2030. La prima rata relativa al piano concordato sarà versata in data 21 novembre 2025.

In data 26 giugno 2025, è stato concordato il piano di dilazione per il debito INPS pari a 436 migliaia di euro riferito al periodo maggio 2025. Il piano di rateizzazione prevede 24 rate mensili da saldare entro giugno 2027. Alla data di redazione di questo documento, la società ha versato regolarmente le prime 3 rate.

In data 23 luglio 2025, è stato concordato il piano di dilazione per il debito INPS pari a 420 migliaia di euro riferito al periodo giugno 2025. Il piano di rateizzazione prevede 6 rate mensili da saldare entro gennaio 2026. Alla data di redazione di questo documento, la società ha versato regolarmente le prime 2 rate.

Si noti, inoltre che gli amministratori hanno rivolto particolare attenzione all'adozione di tecnologie innovative e allo sviluppo di nuove linee di offerta, con l'obiettivo di presidiare segmenti di mercato

ad alto potenziale. Tra gli elementi che hanno determinato un impiego di risorse finanziarie a finalità non del tutto ordinarie vi è un incremento delle attività di ricerca e sviluppo (R&S), che si è reso necessario per ottenere gli outputs di ricerca su vari progetti di R&S o di innovazione.

Queste iniziative hanno richiesto sforzi significativi in termini organizzativi e finanziari, ma hanno posto le basi per una crescita sostenibile e per un consolidamento della posizione del Gruppo nel medio-lungo termine.

Tali progetti incrementeranno l'efficienza della performance aziendale nel medio periodo, in particolare perché si è ravvisata l'esigenza di accelerare alcuni di essi per depositare diverse domande di brevetto di invenzione industriale, come attestato dai contratti stipulati con Praxi IP S.p.A., che assisterà la società in tale scopo. Sebbene nel corso del 2025, tali investimenti abbiano comportato un impatto sui flussi di cassa, a partire dal 2026 è atteso un contributo positivo, grazie all'attivazione di nuove linee di business ad alto valore aggiunto.

Si rileva che, sulla base di quanto sopra riportato, il Consiglio di amministrazione ha condotto un'approfondita analisi dei flussi di cassa prospettici, predisponendo un piano di cassa dettagliato su un orizzonte temporale di dodici mesi, al fine di valutare la sostenibilità economico-finanziaria del Gruppo nel breve termine, basando le valutazioni sul buon esito e rispetto dei piani di rateizzazione definiti con l'Agenzia delle Entrate e INPS e gli altri scaduti fiscali e previdenziali i cui pagamenti risultano coerenti con le disponibilità liquide attese e saranno onorati secondo le scadenze stabilite, nonché sull'incremento lineare dei ricavi, con previsione di una redditività (rapporto Ebitda/Ricavi) sostenibile nel lungo termine.

Nel piano di cassa predisposto dagli amministratori si rileva un'unica incertezza significativa riferibile alle tempistiche dell'incasso della prima quota del contributo del "Progetto Puglia" pari ad euro 1.384 migliaia già riconosciuto dalla Regione Puglia con provvedimento del 8 maggio 2025.

Al fine di mitigare la tensione finanziaria derivante da tali investimenti e dalle uscite contingenti recenti, la società sta per concludere un'operazione finanziaria rilevante con alcuni istituti di credito (tra cui, principalmente, San Paolo Invest che si accinge a divenire un importante partner finanziario), grazie all'intervento del socio di maggioranza che garantirà l'operazione con un collateral di rilevante valore. Tale operazione è finalizzata a ripristinare una liquidità che, in effetti, le uscite finanziarie dell'ultimo periodo avevano lievemente contratto, confermando che la contrazione della liquidità è dovuta a cause contingenti e non strutturali.

I risultati economico-finanziari al 30 giugno 2025 evidenziano un miglioramento significativo rispetto al periodo precedente, con una crescita del fatturato pari al +21% e un incremento dell'EBITDA, passato dal 2% al 7%, segnali concreti dell'efficacia delle strategie gestionali adottate e della solidità dell'attuale modello di business. Tali risultati rappresentano i primi effetti tangibili delle importanti attività di riorganizzazione interna e degli investimenti realizzati a partire dall'esercizio 2024, anno in cui la Società ha affrontato un profondo processo di trasformazione volto ad ampliare il perimetro del business e a rafforzare la propria competitività. In tale contesto, si prevede un progressivo e significativo aumento dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, a conferma della crescente capacità dell'azienda di autofinanziarsi e di sostenere nel tempo il proprio sviluppo.

Alla luce di quanto sopra, dunque, gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, confidando nella regolare realizzazione dei flussi di cassa previsti, in quanto la tensione finanziaria che si è originata dal ritardo delle tempistiche di incasso dalla pubblica amministrazione può essere mitigata dal supporto finanziario riconosciuto dagli istituti di credito.

Gli Amministratori confermano che le prospettive economiche, la gestione equilibrata delle risorse e la regolare programmazione dei flussi finanziari consentono di affrontare con fiducia il prossimo esercizio, assicurando la regolare prosecuzione dell'attività del Gruppo.

1.2. PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NEL CORSO DEL SEMESTRE

1. Attività commerciale

La Società, nel primo semestre del 2025, ha continuato a portare avanti le iniziative commerciali intraprese nell'esercizio precedente e alcune di queste, alla data di redazione della presente Relazione, si sono già concretizzate.

Softlab S.p.A ha lanciato nel primo semestre la prima piattaforma di intelligenza artificiala sviluppata per il cliente Class Editori chiamata MFGPT che permette l'interrogazione di oltre 40 anni di dati raccolti dal mondo Class Editori e messi a disposizione di tutti gli utenti tramite un Agent AI sui siti del gruppo Class. Ulteriori successi commerciali si sono conclusi in ambito aereoportuale, assicurativo e media.

2. Organizzazione aziendale – cessazione contratti di Outsourcing

In data **31 dicembre 2024** sono giunti a naturale scadenza i contratti che Softlab aveva stipulato nel febbraio del 2022, rispettivamente, con Wiseview S.r.l., Softlab Holding S.r.l. e la ex Digi International S.p.A. per la fornitura dei servizi di staff di supporto al *business* della Società (contratti di *Outsourcing*), determinando quindi una riorganizzazione della struttura gestionale ed amministrativo-contabile della Società che è stata internalizzata attraverso l'assunzione delle risorse ritenute necessarie allo scopo.

3. Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto la contestazione dell'utilizzo del credito di imposta da agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo

In data **14 febbraio 2025** l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società un atto di recupero a chiusura del procedimento avviato il 24 novembre 2024 con la notifica dell'Atto di contestazione cui si accennava nel precedente paragrafo. Con questo atto di recupero l'Agenzia delle Entrate confermava le ipotesi di contestazione della violazione della normativa in materia di utilizzo dei crediti di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del Decreto-legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, ritenendo i progetti in riferimento ai quali si è utilizzato nel 2019 il credito di imposta privi dei requisiti di novità e di creatività che devono caratterizzare le attività di ricerca e sviluppo al fine del riconoscimento del credito d'imposta.
Esaminati gli atti, l'**8 maggio 2025**, vista la normativa di recente approvazione recante la riapertura dei termini per il riversamento spontaneo del credito di imposta, prevista dall'art. 19, comma 5 del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25, ha deliberato di aderirvi e di procedere dunque al riversamento dell'importo del credito di imposta pari a 531 migliaia di euro. In data 31 maggio 2025 la società ha

proceduto al pagamento del suddetto importo.

4. Credito Bucksense

A seguito dell'instaurazione del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale civile di Roma nei confronti di Bucksense, Softlab, Hericap e Bucksense hanno avviato trattative per la risoluzione bonaria della controversia, ad esito delle quali in data **7 aprile 2025** è stato sottoscritto, tra le medesime società, un accordo quadro transattivo unitamente ai relativi atti attuativi stipulati ed eseguiti in pari data, aventi ad oggetto:

- la cessione pro-soluto da parte di Softlab a Hericap del Credito vantato dalla prima nei confronti di Bucksense a fronte del contestuale pagamento da parte di Hericap del prezzo omnicomprensivo e forfettario, di 1.606 migliaia di euro.
- la cessione da parte di Softlab a Hericap dell'intera partecipazione detenuta in Bucksense, pari al 25% del capitale sociale, al prezzo convenuto in USD 1,00 (uno), **che ha determinato la fuoriuscita della Società dal capitale sociale di Bucksense;**
- le rinunce di Bucksense e di Softlab agli atti per cui era pendente la controversia, nonché la rinuncia di ciascuna parte dell'accordo transattivo (i.e. Softlab, Bucksense e Hericap) ad avanzare qualsivoglia pretesa e/o richiesta collegata al Credito ed al contratto di finanziamento soci dal quale esso deriva. Per maggiori informazioni sull'accordo quadro in parola, che ha integrato un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza, è possibile consultare il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento CONSOB, recante "Operazioni parti correlate", approvato con delibera n. 17221 il 12 marzo 2010 e s.m., disponibile al seguente link: https://soft.it/softlab-spa/corporate-governance/#operazioni-parti-correlate.

5. Progetto denominato "Smart & Safe Cognitive Environment and Representation Modelling (S2CE)"

In data **8 maggio 2025** la Regione Puglia ha comunicato a Softlab l'adozione della determina di concessione degli aiuti per la realizzazione del progetto industriale denominato "Smart & Safe Cognitive Environment and Representation Modelling - S2CE", il cui contributo complessivo da erogarsi in favore di Softlab è pari ad 3.550 migliaia di euro di cui 2 migliaia di euro per *Attivi Materiali* e 3.548 migliaia di euro per *Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimental*e, per la realizzazione del programma di investimenti dell'importo complessivo di 6.092 migliaia di euro.
I contributi oggetto della ridetta concessione saranno erogati in più *tranche*, successivamente alla stipula del relativo contratto da parte della Regione Puglia, di Softlab e della società capofila con cui è stato presentato il Progetto, che prevede che gli investimenti siano ultimati entro il 09/10/2026.

6. Segnalazione ex art. 30-sexies del decreto legge n. 152

L'articolo 25-novies del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), prevede che i creditori pubblici qualificati (tra cui l'Agenzia delle Entrate) segnalino all'imprenditore e all'organo di controllo (nella persona del presidente del collegio sindacale in caso di organo collegiale), l'esistenza di debiti tributari scaduti e non versati di importo superiore a determinate soglie. La segnalazione ha lo scopo di consentire all'impresa di intercettare precocemente eventuali segnali di squilibrio economico/finanziario, che potrebbero determinare una situazione di

crisi, e valutare se ricorrono i presupposti per chiedere l'attivazione della procedura di composizione negoziata disciplinata dagli articoli 12 e seguenti del richiamato decreto legislativo n. 14 del 2019.
Al riguardo, l'agenzia dell'entrate ha emesso due comunicazioni:

I. in data 27 gennaio 2025 è stato segnalato alla società e agli organi di controllo dalla verifica della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relativa al II trimestre 2024, risulta una imposta dichiarata e non versata pari a 616 migliaia di euro, superiore alla soglia prevista dalla norma. Gli amministratori al fine di gestire il versamento del debito in questione e di rappresentare l'equilibrio finanziario della società, in data 4 aprile 2025 ha approvato un piano di cash flow per l'anno 2025. Il debito in questione è stato sanato con richiesta di piano rateale, per maggiori dettagli si rimanda alla nota relativa i debiti tributari.

II. In data 20 giugno 2025 è stato segnalato alla società e agli organi di controllo dalla verifica della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relativa al IV trimestre 2024, risulta una imposta dichiarata e non versata pari a 234 migliaia di euro, superiore alla soglia prevista dalla norma. Gli amministratori al fine di gestire il versamento del debito in questione e di rappresentare l'equilibrio finanziario della società, in data 11 luglio 2025 gli amministratori esecutivi hanno aggiornato il piano di cash flow precedentemente elaborato. Il debito in questione è stato sanato con richiesta di piano rateale, per maggiori dettagli si rimanda alla nota relativa i debiti tributari.

7. Rinuncia della capogruppo al credito finanziario verso la controllata Noverca S.r.l. in liquidazione

In data 18 marzo 2025, la capogruppo ha comunicato alla controllata Noverca S.r.l. in liquidazione la propria rinuncia al credito finanziario esistente al 31 dicembre 2024. Tale credito, pari a 2.345 migliaia di euro, risulta iscritto nel bilancio di Softlab S.p.A. per un valore pari a zero, in quanto integralmente coperto da un fondo di svalutazione. La società Noverca S.r.l. in liquidazione, a seguito di detta rinuncia, ha iscritto una riserva di patrimonio disponibile per gli utilizzi consentiti dalla legge.

1.3. LA GESTIONE ECONOMICA

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria sono stati predisposti schemi riclassificati che presentano gli stessi dati inseriti nei prospetti contabili consolidati, a cui si rimanda, ma contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio consolidato, che il Management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business. In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la comunicazione n. 92543/15 che rende efficaci, a partire dal 3 luglio 2016, gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati. Tali Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

È tuttavia necessario evidenziare come gli indicatori esposti nel presente Bilancio siano direttamente riconducibili agli schemi di bilancio riclassificati di seguito presentati, ad eccezione del Margine operativo lordo (EBITDA) che rappresenta il risultato operativo al lordo degli accantonamenti e riversamenti a fondi rischi, degli ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività. L'EBITDA, così definito, è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo pur non essendo identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non essere pienamente comparabile.

Gli amministratori hanno deciso, a partire dal bilancio 2021, di rappresentare il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio consolidato e complessivo in unica voce fornendo, in questo modo, un'informazione più chiara e coerente delle consistenze aziendali. Gli amministratori hanno inoltre ritenuto non in linea con la prassi contabile continuare ad esporre interessenze di terzi dato che le società rientranti nel perimetro di consolidamento sono controllate al 100% dalla Capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	30-giu-25	30-giu-24	Variazione
Ricavi	14.398	13.113	1.285
Altri proventi	1.730	264	1.466
Totale Ricavi	**16.128**	**13.377**	**2.751**
Servizi esterni	(5.889)	(5.543)	(346)
Godimento beni di terzi	(130)	(74)	(56)
Costi del personale	(9.041)	(7.505)	(1.536)
Totale Costi	**(15.060)**	**(13.122)**	**(1.938)**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**1.067**	**255**	**813**
Ammortamenti	(194)	(137)	(57)
Svalutazioni/ripristini di valore di immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	-	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	**874**	**118**	**755**
Gestione finanziaria e altri costi	(350)	(313)	(37)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**524**	**(195)**	**719**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(83)	59	(142)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	**441**	**(136)**	**576**
Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate	(23)	0	(23)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**418**	**(136)**	**554**

Utile per azione:	30-giu-25	30-giu-24
Risultato per azione	0,03	(0,01)
Risultato per azione diluito	0,03	(0,01)
Utile per azione da attività in funzionamento:		
Risultato per azione	0,03	(0,01)
Risultato per azione diluito	0,03	(0,01)

L'analisi comparativa dei risultati economici conseguiti nel primo semestre 2025 rispetto al primo semestre dello scorso esercizio evidenzia una performance particolarmente positiva sul fronte dei ricavi *"core"*, che hanno registrato un incremento sostanziale pari a 1,3 milioni di euro, corrispondente a una crescita del 10%. Si registra, inoltre, anche forte incremento della voce "altri proventi" che includono i ricavi per incrementi di immobilizzazioni interne relativi ad attività di ricerca e sviluppo. Nel complesso viene rilevato un aumento "totale dei ricavi" pari a 2,7 milioni equivalente al 21% di incremento rispetto ai valori registrati a giugno 2024, tale risultato testimonia l'efficacia della strategia di specializzazione perseguita dalla Società e riflette il consolidamento del posizionamento dell'azienda nel settore. Softlab ha concentrato le proprie attività su tre distinte linee di business strategiche:

- ***Data Insight*:** valorizzazione del patrimonio informativo presente in azienda al fine di supportare il processo decisionale del *management, con particolare riferimento alle soluzioni AI-based*;

- ***Process Optimization***: ottimizzazione dell'efficacia dei processi di business attraverso azioni di re-ingegnerizzazione e supporto all'esercizio degli stessi;

- ***Technology Performance Improvement***: utilizzo efficiente ed efficace delle risorse tecnologiche del Cliente, anche in ottica *cloud*.

Softlab opera nelle linee di *business* menzionate attraverso l'unione sinergica di *practice* altamente specializzate, questo permette di unire all'elevata competenza delle risorse, flessibilità e reattività, combinando *expertise* eterogenee. In particolare, le practice sono:

i. *Digital Sales & Marketing*: ha come obiettivo principale la massimizzazione delle performance degli asset digitali dei clienti in un contesto competitivo in cui, indipendentemente dal settore di riferimento, è richiesto l'utilizzo di piattaforme digitali (siti Web, siti Mobile, Apps, Assistenti Virtuali, ecc.) attraverso le quali non solo vendere i propri prodotti ma creare delle vere e proprie esperienze che avvolgono i visitatori e li accompagnano nelle fasi di ricerca delle informazioni, nelle attività di self care e appunto nella vendita dei prodotti e servizi.

ii. *Data Analytics*: servizi di gestione ed analisi dati volti a definire una strategia che sia in grado di guidare le azioni e generare valore. L'approccio della Società agli analytics si basa su un percorso maturato negli anni che prevede di accompagnare i clienti nell'utilizzo della tecnologia per valorizzare il patrimonio informativo attraverso i più avanzati sistemi di business intelligence, machine learning e analytics per modelli predittivi.

iii. *Governance, Risk Management & Compliance – Audit & Security*: attività di gestione del rischio in ambito IT, attraverso l'erogazione di un insieme strutturato di servizi che prevedono la definizione di framework procedurali per la valutazione dei rischi e le strategie di trattamento, supportando i clienti anche nell'adozione di adeguati strumenti e di metodologie integrate per un'efficace gestione dei rischi, inclusa la conformità agli standard e ai requisiti normativi, permettendo di allineare i servizi ICT agli obiettivi aziendali e di migliorare l'efficienza operativa e la governance dei processi ICT.

iv. *BPM & Automation*: servizi in outsourcing flessibili, con una forte connotazione innovativa, attraverso soluzioni in grado di massimizzare la produttività del processo di business. L'obiettivo è permettere ai clienti di ridurre i costi operativi migliorando le performance, ottimizzando le tecnologie ed i flussi informativi ed incrementando i ricavi, senza compromettere i risultati e la soddisfazione del cliente.

v. Softw*are Engineering*: servizi di consulenza tecnologica e soluzioni software orientate al business che combinano innovazione e ottimizzazione dei processi, al fine di consentire ai clienti di essere competitivi in un mercato sempre più digitale. L'offerta e le competenze di questo center of expertise sono state ampliate grazie all'acquisizione del Ramo Insurance.

vi. *Telecommunication Network Management*: servizi di implementazione e ottimizzazione dei principali processi di gestione della rete mobile degli operatori di telecomunicazione, per migliorare la qualità del servizio offerto e la qualità dell'esperienza degli utenti attraverso attività di audit, tracking, reporting, ottimizzazione e troubleshooting.

Nel corso del primo semestre Softlab ha mantenuto una strategia di crescita e diversificazione dei ricavi acquisendo risorse e competenze specialistiche ed investendo sullo sviluppo di mercati non presidiati o presidiati in maniera non sufficiente. Tale strategia ha avuto come risultato la sottoscrizione di nuovi contratti con importanti clienti nazionali.
A partire dal precedente esercizio, l'azienda ha avviato un importante processo di riorganizzazione strategica finalizzato al miglioramento dell'efficienza complessiva dei servizi erogati. Tale iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di ottimizzazione operativa, volto a semplificare la struttura interna e a razionalizzare i flussi di lavoro. L'obiettivo principale è quello di garantire una maggiore reattività alle esigenze del mercato, riducendo al contempo le complessità organizzative che possono ostacolare la tempestività e la qualità delle prestazioni fornite. Le azioni intraprese riguardano sia l'adeguamento dei processi interni che la valorizzazione delle competenze esistenti, in un'ottica di sostenibilità e crescita nel medio-lungo periodo. Si prevede che, a regime, tale riorganizzazione contribuirà in modo significativo a migliorare l'efficacia operativa, favorendo al contempo una riduzione dei costi indiretti e un utilizzo più efficiente delle risorse aziendali. Questi fattori hanno portato ad un miglioramento importante dell'EBITDA che al 30 giugno 2025 rileva un valore di euro 1.067 migliaia pari al 7% del valore della produzione, mentre al 30 giugno dell'esercizio 2024 per lo stesso indicatore si rilevava un valore di euro 255 migliaia pari al 2% sul valore della produzione.
Gli indicatori economici, pur mostrando un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, non hanno ancora raggiunto i livelli ottimali previsti dagli amministratori. Tale scostamento è principalmente riconducibile agli investimenti sostenuti dall'azienda per supportare sia i processi di trasformazione strutturale interni che gli sforzi tecnici e commerciali finalizzati ad ampliare e perfezionare l'offerta di servizi sul mercato.
Nel secondo semestre si evidenziano ulteriori incoraggianti segnali di miglioramento, con un andamento positivo dell'EBITDA e del valore della produzione, entrambi in crescita rispetto alla prima metà dell'anno.

Il Risultato Operativo (EBIT) riporta un valore di euro pari a 873 migliaia di euro e rileva un incremento di 755 migliaia di migliaia di euro rispetto al primo semestre 2024 che chiudeva con un risultato di 118

migliaia di euro. Le cause di questo decremento sono imputabili prevalentemente ai risultati di EBIDTA di cui sopra.

Il risultato dell'esercizio risulta pari ad una utile d'esercizio di **euro 418 migliaia** in miglioramento rispetto al semestre 2024 nel quale si rilevava una perdita 136 migliaia di euro. Questo risultato si compone oltre che dalle componenti di reddito già esaminate anche dai fattori di seguito riportati:

- il risultato della **Gestione finanziaria e altri costi** che registra un valore negativo di euro 350 migliaia, in incremento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente di euro 37 migliaia;
- la stima delle **imposte** che al 30 giugno 2025 è pari a 83 migliaia di euro negativi mentre al 30 giugno 2024 ammontava 59 migliaia di euro positivi;
- **l'Utile da attività destinate alla vendita**, ovvero i risultati economici conseguiti dalla società Noverca che al 30 giugno 2024 chiude con una perdita d'esercizio pari a 23 migliaia di euro (al 30 giugno 2024 si rilevava una perdita di 1 migliaia di euro).

1.4. LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Si riportano di seguito gli schemi della gestione patrimoniale e finanziaria consolidata comparati con i valori dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(migliaia di euro)	30-giu-25	31-dic-24	Variazione
Attività non correnti:			
Attività materiali	695	621	74
Avviamento	8.228	8.228	-
Altre Immobilizzazioni Immateriali	3.260	1.707	1.553
Partecipazioni in società collegate	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	1.613	(1.613)
Altre attività non correnti	52	26	25
Imposte differite attive	1.683	1.719	(36)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**13.918**	**13.914**	**4**
Capitale circolante netto:			
Crediti commerciali e attività contrattuali	9.247	8.448	799
Altre attività correnti	3.605	1.269	2.336
Debiti commerciali e passività contrattuali	(6.281)	(5.189)	(1.092)
Altre passività correnti	(8.322)	(6.723)	(1.600)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**(1.751)**	**(2.195)**	**444**
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	**(12)**	**19**	**(31)**
TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE	**(2.418)**	**(2.458)**	**40**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**9.737**	**9.279**	**458**
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale	3.513	3.513	-
Riserve e risultati a nuovo	5.664	5.666	(2)
Utili (Perdite) dell'esercizio	418	(19)	437
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**9.595**	**9.160**	**435**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**410**	**853**	**(443)**
Disponibilità finanziarie correnti nette:			
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.484)	(1.914)	430
Crediti finanziari correnti	-	-	-
Debiti finanziari correnti	-	-	-
Passività finanziarie correnti	1.216	1.180	35
	(268)	**(734)**	**466**
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	**142**	**119**	**23**
TOTALE MEZZI PROPRI E DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	**9.737**	**9.279**	**458**

Al 30 giugno 2025 la Società presenta un **Capitale Investito Netto** per 9,8 milioni di euro, costituito da Attività non correnti per 13,9 milioni di euro, dal Capitale Circolante Netto negativo per 1,8 milioni di euro, dalle Attività e Passività destinate alla vendita e *Discontinued Operations* negative per 0,1 milioni di euro positivi, dal Trattamento Fine Rapporto (TFR) di 2,5 milioni di euro.
A fronte del Capitale Investito Netto sono iscritti il **Patrimonio Netto Consolidato**, pari a 9,7 milioni di euro, e l'Indebitamento Finanziario Netto per 0,1 milioni di euro.

L'analisi della variazione delle principali poste patrimoniali, intercorsa tra il 30 giugno 2025 ed il 31 dicembre 2024, evidenzia che:

- le Attività non correnti rimangono stabili in quanto si rilevano due distinte variazioni di segno opposto:
  - un incremento significativo per effetto dell'aumento di 1,6 milioni di euro delle Altre Immobilizzazioni Immateriali, riconducibile, alle "immobilizzazioni in corso" iscritte dalla capogruppo per i seguenti progetti 476 migliaia di euro inerenti al "Progetto Puglia" e 1.122 migliaia di euro relativi ad attività di ricerca e sviluppo di entrambe le posizioni si daranno ragguagli nelle note di bilancio;
  - decremento della voce "attività finanziaria ricorrenti" che al 30 giugno risulta essere pari a euro zero e che registra un decremento 1.613 migliaia di euro per effetto dell'incasso del credito Bucksense di cui si è detto nel *paragrafo 1.2*.
- le Attività Correnti subiscono una sensibile variazione pari a 444 migliaia di euro;
- l'Indebitamento finanziario a medio/lungo termine evidenzia una riduzione di 443 migliaia di euro imputabile a essenzialmente alla riduzione dei debiti finanziari a seguito del regolare pagamento dei finanziamenti contratti dalla Capogruppo;
- le Disponibilità Finanziarie nette registrano un lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2024.

1.5. *RACCORDO CON IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO*

Di seguito si riporta, conformemente alle previsioni della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto desumibile dal bilancio civilistico della Softlab S.p.A. ed i corrispondenti dati consolidati.

(migliaia di euro)	**Risultato dell'esercizio 30/06/2025**	**Patrimonio netto al 30/06/2025**
	utile / (perdita)	positivo/(negativ
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	**560**	**21.413**
Effetto reverse acquisition:		
Ramo Techrain		(8.517)
Ramo 31.12.19		(1.354)
Differenze Risultato 2021 Separato-consolidato		57
Differenze Risultato 2022 Separato-consolidato		(230)
Differenze Risultato 2023 Separato-consolidato		(667)
Differenze Risultato 2024 Separato-consolidato		(288)
Differenze Risultato 2025 Separato-consolidato		(142)
Altre variazioni di PN del Ramo ante Operazione		(1.682)
Altre variazioni di PN da consolidato		742
Effetto del consolidamento delle società del Gruppo	(142)	
Riserva di copertura e traduzione		263
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio consolidato	**418**	**9.595**

1.6. *FONTI DI FINANZIAMENTO*

Nel mese di giugno 2021 la Società ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a 3.600 migliaia di euro che le ha permesso di effettuare il pagamento del corrispettivo pattuito per l'acquisto del Ramo *Insurance*, di titolarità di Softlab Tech, senza optare per il differimento del pagamento stesso.
Il finanziamento prevede:

- una durata di 60 mesi di cui 12 mesi di pre-ammortamento al tasso del 4,5%;
- un tasso di interesse variabile composto da Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 4,5 p.

Al 30 giugno 2025 il finanziamento in questione rileva un debito residuo pari ad euro 1.001 migliaia di euro.

In relazione al finanziamento e cofinanziamento concesso da Simest S.p.A. in data 13 giugno 2022, a fronte del progetto di internazionalizzazione per l'inserimento della Società nel Regno Unito. Qui di seguito le specifiche di questo finanziamento:

- Importo finanziato 379 migliaia di cui 95 migliaia di euro a fondo perduto;
- Durata 60 mesi di cui 12 mesi di pre-ammortamento, tasso 0,085 p. da rimborsare in 8 rate semestrali anticipate.

Al 30 giugno 2025 il finanziamento in questione rileva un debito residuo pari ad euro 275 migliaia di euro.

1.7. *RISORSE UMANE*

Al 30 giugno 2025 i dipendenti del Gruppo sono 324, al 30 giugno 2024 si rilevavano 306 unità. Nel corso dell'anno sono state effettuate 31 assunzioni, mentre le dimissioni sono state pari a 13 unità.

I prospetti seguenti forniscono informazioni di dettaglio sull'organico del Gruppo al 31 dicembre 2024. L'aumento del numero delle risorse è riconducibile alla crescita del volume d'affari dell'azienda.

Inquadramento	30/06/2025	%	Media primo semestre	30/06/2024
Dirigenti	7	2%	7	7
Quadri	49	15%	44	37
Impiegati	268	83%	273	262
Totale	**324**	**100%**	**324**	**306**

Area Geografica	N. addetti
Europa	319
Sud America	3
Africa	0
Asia	2
Totale	**324**

Sesso	N. addetti
Uomini	221
Donne	103
Totale	**324**

Classe di età	N. addetti
entro 25	16
25-35	104
35-45	64
45-55	99
oltre	41
Totale	**324**

Dipendenti per classi di anzianità al 31/12/2024	N. addetti
0-2	127
2-5	188
5-10	1
oltre	8
Totale	**324**

1.8. RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni economiche nazionali e internazionali

Il settore della consulenza e dei servizi IT è caratterizzato da un'elevata dinamicità e da un continuo progresso tecnologico che impone alle imprese una costante capacità di innovazione e adattamento. L'elevato grado di competitività, unito alla rapida obsolescenza di alcune tecnologie, comporta il rischio di una riduzione della marginalità in assenza di tempestivi investimenti in competenze, strumenti e soluzioni all'avanguardia. La crescente diffusione dell'intelligenza artificiale, del cloud computing e dell'automazione richiede al Gruppo un continuo aggiornamento dell'offerta e una solida strategia di ricerca e sviluppo. Inoltre, l'ingresso di nuovi operatori, anche internazionali, sul mercato nazionale può generare una pressione competitiva che incide sui prezzi e sulla fidelizzazione della clientela.
Per far fronte a tali sfide, il Gruppo ha avviato una serie di progetti di ricerca applicata e sperimentazione su tecnologie emergenti, in particolare nei campi dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di integrare tali soluzioni all'interno dei propri servizi e offrire ai clienti soluzioni a elevato valore aggiunto. Tali iniziative sono supportate da collaborazioni con università, centri di ricerca e partner tecnologici, con l'intento di rafforzare la capacità innovativa e anticipare i cambiamenti del mercato.

Rischi di mercato e di concentrazione

Il Gruppo opera principalmente nei settori Telco, Insurance, Media, Manufacturing, Life Science ed Energy e un'elevata percentuale dei ricavi del primo semestre 2025 afferisce ad una base di clienti fidelizzati con i quali Softlab intrattiene relazioni di lungo periodo, alcuni legati da rapporti decennali. Per limitare il rischio di concentrazione dell'attività societaria su un numero limitato di clienti, il Gruppo, oltre all'operazione straordinaria di acquisizione del Ramo Insurance avvenuta nel 2021 da parte della Capogruppo, ha aumentato lo sforzo commerciale per lo sviluppo business su prospect e nel corso del 2025 sono state avviate collaborazioni con clienti precedentemente non in portafoglio, anche in settori meno presidiati.
Inoltre, la Società partecipa costantemente di gara, sia direttamente che attraverso collaborazioni (ad esempio RTI) con altre aziende.

Rischi operativi ed incertezze

I rischi operativi sono connessi principalmente alla presenza di incertezze riconducibili alla dinamica del mercato di riferimento e all'attuale situazione geopolitica inerente i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente. Non si può pertanto escludere, in futuro, che le negative conseguenze economiche di tali situazioni possano influenzare la performance del Gruppo nel breve-medio periodo. Va segnalato, tuttavia, che il rischio di una ricaduta negativa sul business a seguito di tali conflitti è al momento ridotto e "indiretto", poiché il Gruppo non opera nei Paesi che potrebbero essere maggiormente penalizzati dagli scontri in corso e non ha fornitori/partner in nessuno dei Paesi coinvolti in tali conflitti. Nonostante tali incertezze, i risultati economici e finanziari conseguiti da Softlab nel primo semestre 2025 derivanti dalla gestione caratteristica sono stati confortanti al meno sia per quanto attiene il trend migliorativo del valore della produzione sia in termini di EBITDA.
Al momento, quindi, non si rilevano fattori esogeni né endogeni che possano impattare la realizzazione degli obiettivi del Piano legati alla gestione caratteristica. Va comunque tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni descritte precedentemente si manifestassero.

Rischi connessi all'evoluzione del settore della consulenza ICT

Il Gruppo opera nel settore della consulenza ICT principalmente in ambito digitale che è caratterizzato da cambiamenti tecnologici rapidi e continui e da un costante aggiornamento e sviluppo delle competenze necessarie per la realizzazione dei servizi offerti ai clienti. Ciò comporta la necessità di una continua evoluzione dei prodotti e servizi offerti nonché delle professionalità presenti in azienda. La crescita e lo sviluppo del Gruppo, quindi, non potranno prescindere dalla capacità di anticipare le evoluzioni tecnologiche anche attraverso l'acquisizione di specifiche competenze professionali e la continua ricerca di adeguati partner tecnologici, con l'obiettivo di suggerire ai clienti la migliore tecnologia – tenendo conto del contesto di mercato e della *industry* di riferimento – e di procedere poi con l'implementazione e l'utilizzo ottimale finalizzato alla creazione di valore.

Rischio di credito

Il 52% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti dei gruppi societari Vodafone (19%), Amplifon (7%) e di Groupama Assicurazioni (26%).

La Capogruppo ha stipulato un contratto di *factoring* con clausola pro-soluto per la cessione dei crediti vantati nei confronti del cliente Vodafone.

Ulteriore contratto di *factoring* con clausola pro-soluto è stato sottoscritto con ING per la cessione dei crediti nei confronti del cliente Amplifon.

Non sussistono controversie sull'esigibilità dei crediti commerciali vantati dal Gruppo.

Il Gruppo ad inizio 2025 aveva iscritto nel proprio bilancio un credito finanziario 3,2 milioni di euro (al netto di un fondo svalutazione di 1,6 milioni di euro) vantato nei confronti dell'ex partecipata Bucksense Inc. scaduto il 27 marzo 2024.
Dopo una complicata controversia Softlab, Hericap (controllante di maggioranza di Bucksense) e Bucksense hanno avviato trattative per la risoluzione bonaria del contenzioso, ad esito delle quali in data **7 aprile 2025** è stato sottoscritto un accordo quadro transattivo unitamente ai relativi atti attuativi stipulati ed eseguiti in pari data, aventi ad oggetto:

- la cessione pro-soluto da parte di Softlab a Hericap del Credito vantato dalla prima nei confronti di Bucksense a fronte del contestuale pagamento da parte di Hericap del prezzo omnicomprensivo e forfettario, di 1.606 migliaia di euro;
- la cessione da parte di Softlab a Hericap dell'intera partecipazione detenuta in Bucksense, pari al 25% del capitale sociale, al prezzo convenuto in USD 1,00 (uno), **che ha determinato la fuoriuscita della Società dal capitale sociale di Bucksense;**
- le rinunce di Bucksense e di Softlab agli atti per cui era pendente la controversia, nonché la rinuncia di ciascuna parte dell'accordo transattivo (i.e. Softlab, Bucksense e Hericap) ad avanzare qualsivoglia pretesa e/o richiesta collegata al Credito ed al contratto di finanziamento soci dal quale esso deriva. Per maggiori informazioni sull'accordo quadro in parola, che ha integrato un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza, è possibile consultare il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento CONSOB, recante "Operazioni parti correlate", approvato con delibera n. 17221 il 12 marzo 2010 e s.m., disponibile al seguente link: https://soft.it/softlab-spa/corporate-governance/#operazioni-parti-correlate.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha finora fatto ricorso in misura limitata a fonti esterne di finanziamento per la gestione ordinaria riuscendo a coprire i fabbisogni di liquidità con le proprie risorse finanziarie generate.

Le risorse finanziarie di cui il Gruppo dispone alla data di bilancio, unitamente alle risorse che verranno prodotte dalla gestione operativa, saranno sufficienti per coprire le obbligazioni del Gruppo in essere al 30 giugno e consentiranno di far fronte al fabbisogno finanziario aziendale dei prossimi 12 mesi del Gruppo stesso.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo dalla Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio valutario

Il Gruppo avendo risolto la controversia con Bucksense non è esposto in misura rilevante al rischio di cambio che è prevalentemente limitato all'impatto del fair value dell'immobile di proprietà di Acotel do Brasil, il cui valore è determinato in valuta locale.

Rischio tassi di interesse

Il Gruppo, ricorrendo in misura ridotta a fonti esterne di finanziamento, è esposto solo in misura limitata al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Tuttavia, l'incremento dei tassi di interesse che si è verificato a partire dal 2023 ha generato un incremento del costo degli oneri finanziari legati al finanziamento in essere con Banca Profilo, i cui effetti si sono ripercossi sull'esercizio 2024 e sul primo semestre 2025 seppur in maniera contenuta.

Rischio di *Climate Change*

Il Gruppo riconosce che il cambiamento climatico rappresenta una minaccia significativa per l'economia globale e per la stabilità del sistema finanziario. In considerazione della natura dell'attività del Gruppo e della struttura organizzativa e operativa che si è data, l'impatto diretto del cambiamento climatico sulle sue *operations* è da considerarsi basso. In aggiunta, si ricorda che la trasformazione digitale dei processi e dei servizi, che costituisce una parte importante dell'attività del Gruppo, insieme ai servizi consulenziali rappresentano una delle leve per ridurre l'impatto sul cambiamento climatico.

Tuttavia, consapevole anche dei rischi sociali e dei rischi indiretti associati al cambiamento climatico, che potrebbe avere ripercussioni sui settori in cui operano alcuni dei principali clienti, la Capogruppo ha definito di dotarsi di certificazioni ambientali (ISO 14001:2015 e ISO 14064-1 per le emissioni GHG) e di promuovere al proprio interno una cultura di rispetto dell'ambiente, diffusa a tutti i livelli, attraverso l'adozione delle politiche ambientali connesse.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Il Gruppo ha provveduto agli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza intraprendendo tutte le iniziative volte alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

L'attività svolta in materia di sicurezza prevede:

- formazione dipendenti e collaboratori;
- effettuazione visite mediche periodiche;
- monitoraggio aziendale del R.S.P.P..

Applicazione della legge sulla Privacy

Il Gruppo ha ottemperato a quanto previsto dalle disposizioni in materia di Privacy (ai sensi del REG UE 2016/679 – GDPR e del Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018).

Environment, Social, Governance

La Capogruppo ha intrapreso un percorso che la porterà a redigere il Bilancio di Sostenibilità nei tempi e nei termini richiesti dalla *Corporate Social Responsibility Directive* (CSRD) e in conformità agli standard ESRS. L'analisi e la valutazione puntuale dei rischi connessi alle tematiche ESG non è ancora stata portata a compimento in maniera strutturata; tuttavia, sono già state intraprese azioni che vanno nella direzione di dimostrare l'impegno della Società e del Gruppo verso queste tematiche. Inoltre, sono state analizzate alcune proposte di metriche volte a misurare l'efficacia delle iniziative aziendali per la gestione dei fattori ESG nello svolgimento del business, al fine di valutare quanto siano integrate

le pratiche di sostenibilità nella complessiva strategia del Gruppo.

RAPPORTI TRA LE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL GRUPPO

Nel corso del semestre sono stati intrattenuti rapporti tra la Capogruppo e le società partecipate; tali transazioni di natura finanziaria sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Si rimanda a quanto illustrato nelle note illustrative.

1.9. *RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE*

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, esse sono inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione economica, patrimoniale e finanziaria tipica di un gruppo societario e, in alcuni casi, nell'ambito della gestione straordinaria. Esse sono state comunque compiute a condizioni di mercato, in assenza di condizioni atipiche e/o inusuali.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nel paragrafo *3.15 "RAPPORTI CON PARTI CORRELATE"* delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura Operazioni Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2020 che prevede che *i)* il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni pattuite *ii)* in caso di operazioni di maggiore rilevanza, venga diffuso immediatamente al mercato un documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato, da ultimo, con delibera n. 21396 del 10 giugno 2020 (di seguito il "**Regolamento OPC**") e della procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società. In data 30 giugno 2021, il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato la nuova versione della procedura Operazioni Parti Correlate; la stessa è stata resa disponibile al mercato tramite il sistema di stoccaggio e pubblicata sul sito internet della Società in data 1° luglio 2021.

1.10. *ASSETTI PROPRIETARI E CORPORATE GOVERNANCE*

Le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'Art. 123-bis del Testo Unico della Finanza sono contenute in uno specifico paragrafo della Relazione sul governo societario e ai comunicati stampa che la Capogruppo rende disponibile nella sezione dedicata del proprio sito istituzionale: *www.soft.it/softlab-spa/corporate-governance/*.

1.11. *ALTRE INFORMAZIONI*

Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria, il conflitto bellico in atto tra Russia e Ucraina e la guerra in medio-oriente hanno comportato effetti marginali sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, limitati all'incremento dei tassi di interesse, pertanto, si ritiene improbabile che vi siano ripercussioni significative sulle prospettive della Società e, quindi, sulla possibilità di realizzazione degli obiettivi del Piano.

Al 30 giugno 2025 la Società possiede n. 56.425 azioni proprie, iscritte a riduzione del Patrimonio Netto per un valore di 871 migliaia di euro, pari ad un costo medio unitario di euro 15,44 ed un valore nominale complessivo di euro 14.671.

Si precisa, inoltre, che alla stessa data Softlab non possiede azioni o quote della società controllante, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistateo vendute durante l'esercizio.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di Softlab, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 30 giugno 2025 risultano istituite n. 3 unità locali:

- Via dell'Arte 25 – 00144 Roma;
- Via Gaetano de Castilla 23 - 20124 Milano;
- Via Cav. Di Vittorio Veneto 11 - 73024 Maglie (Lecce).

Si precisa che, nel corso del primo semestre 2025, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutte le operazioni infragruppo sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni venduti e dei servizi prestati. Le informazioni relative alle operazioni con parti correlate sono esposte nel paragrafo 3.14 "RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.

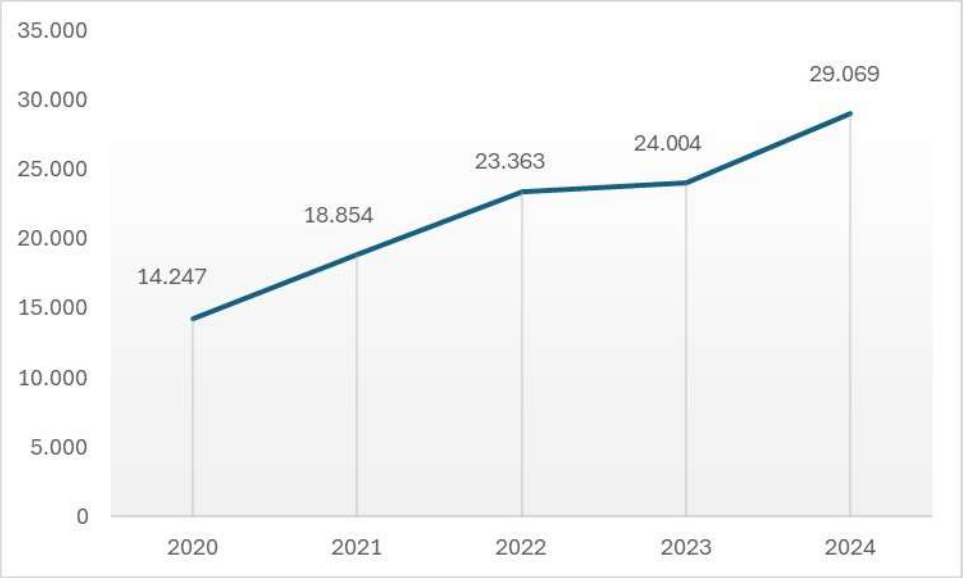
1.12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo semestre del 2025 il mercato digitale italiano ha continuato ad espandersi, anche sulla spinta degli investimenti effettuati tramite il PNNR. Le stime fatte da diversi osservatori prevedono che tale trend vedrà un'accelerazione importante nei prossimi anni.

Questo mercato è, allo stato attuale dell'arte, popolato da attori eterogenei per dimensione e specializzazione e, con frequenza sempre maggiore, si assiste al verificarsi dei seguenti fenomeni:

1. La nascita di start-up altamente verticalizzate con una forte specializzazione tecnologica, molte delle quali hanno un elevato tasso di mortalità ne giro di 12-24 mesi;
2. Il consolidamento tra "mature" e/o di medie dimensioni, spesso oprato da fondi di investimento tramite operazioni di M&A ed OPA, come è avvenuto di recente per Alchemy e Spindox.

In questa arena competitiva Softlab è quasi un *unicum*, in quanto unisce una struttura di delivery veloce e snella, organizzata per *practice* verticali fortemente specializzate dal punto di vista tecnologico, a una organizzazione solida dal punto di vista finanziario e stabile sotto il profilo della governance. Questo particolare modello aziendale, adottato subito dopo l'operazione di *reverse merge* effettuata nel 2020, ha permesso a Softlab di raggiungere un posizionamento stabile dal punto di vista del mercato e di crescere in maniera costante negli anni **più che raddoppiando il valore della produzione nel periodo 2020 – 2024.**



Questo percorso virtuoso tenderà ad un'accelerazione nel prossimo periodo sulle seguenti direttrici:

1. **Crescita dimensionale**: la crescita del valore della produzione è e continuerà ad essere centrale nella strategia aziendale. Con lo scopo di accelerare sullo sviluppo per linee interne, a inizio anno sono state create due nuove aree organizzative, *Business Development* e *Tender,* sotto la guida di professionisti assunti dal mercato che hanno un'esperienza pluriennale nel mercato e una credibilità consolidata presso clienti, prospect e partner. Softlab punta a crescere anche tramite operazioni di M&A, sono in corso interlocuzioni in tal senso con aziende che, oltre ad essere sinergiche con la nostra offerta e con il nostro mercato, condividono i nostri valori e il nostro modo di "essere azienda",

2. **Innovation**: trovare "l'"innovazione che cambia le regole del mercato è la chimera che tutti perseguono nel nostro mercato e che, nella maggior parte dei casi, non porta quasi mai ai risultati sperati. Softlab, sebbene non abbia la possibilità finanziaria che hanno i "big" del nostro settore che si contendono risorse, competenze e brevetti a suon di miliardi, ha investito sin dal 2024 su alcuni progetti di ricerca e conta di lanciare sul mercato dei prodotti proprietari, auspicabilmente anche coperti da brevetto, entro la metà del 2026. Il passaggio da azienda di "servizio" ad azienda anche di "prodotto" (ovvero ad azienda che tramite il prodotto - proprietario- eroga il servizio), rappresenterà uno spartiacque importante nella storia di Softlab,

3. **People caring**: nella prima parte dell'anno Softlab ha varato una survey per fotografare lo stato dell'arte. I risultati raccolti hanno evidenziato un ottimo livello di soddisfazione da parte delle persone e hanno permesso di acquisire suggerimenti importanti per migliorare in futuro. Sulla base di tali suggerimenti Softlab ha avviato progetti mirati a rendere quanto più "semplice" e "positiva" l'interazione tra le risorse e l'azienda. Come risultato di questa attività, nel Q1 del 2026 verrà varato un nuovo job system disegnato proprio sulla base alle aspettative delle nostre persone. Questa continua attenzione alle risorse non solo permette all'azienda di lavorare con una base stabile di risorse e competenze, posto che la competizione nel nostro settore è basata principalmente sulla scarsità di risorse e competenze, ma è da sempre parte integrante del nostro DNA.

2. *PROSPETTI CONTABILI BILANCIO CONSOLIDATO*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	30-giu-25	30-giu-24
Ricavi	17	**14.398**	**13.113**
- verso parti correlate		*-*	*-*
- verso altri		*14.398*	*13.113*
Altri proventi		**1.730**	*264*
- verso parti correlate		*-*	*139*
- verso altri		*1.730*	*126*
Totale Ricavi		**16.128**	**13.377**
Servizi esterni	18	**(5.889)**	**(5.543)**
- verso parti correlate		*(60)*	*(705)*
- verso altri		*(5.829)*	*(4.837)*
Godimento beni di terzi	19	**(130)**	**(74)**
- verso parti correlate		*-*	*-*
- verso altri		*(130)*	*(74)*
Costi del personale	20	**(9.041)**	**(7.505)**
Ammortamenti	21	**(194)**	**(137)**
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	21	**-**	**-**
Svalutazioni/ripristini di valore di attività correnti	22		**-**
Altri costi	23	**(204)**	**(41)**
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		**670**	**77**
Proventi finanziari	24	**13**	**22**
Oneri finanziari	24	**(159)**	**(294)**
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		**524**	**(195)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	26	**(83)**	**59**
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		**441**	**(136)**
Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate	(A)	**(23)**	**0,2**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**418**	**(136)**

in migliaia di euro		**30/06/2025**	**30/06/2024**
Utile (perdita) per azione:			
Risultato per azione	27	0,03	(0,01)
Risultato per azione diluito	27	0,03	(0,01)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento:			
Risultato per azione	27	0,03	(0,01)
Risultato per azione diluito	27	0,03	(0,01)

(A): Il dettaglio dell'utile/(perdita) di attività cedute, destinate alla dismissione e cessate è presentato in un apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio consolidato 30 giugno 2025

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	30-giu-25	30-giu-24
Utilia (perdita) dell'esercizio		**418**	**(136)**
Altri utili (perdite) dl conto economico complessivo			
Altre componeneti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile del periodo al netto delle imposte			
Utilia (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	10	25	90
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo al netto delle imposte		**25**	**90**
Altre componeneti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile del periodo al netto delle imposte			
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	11	23	133
Effetto fiscale relativo agli altri Utili (perdite)		(6)	(32)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo al netto delle imposte		**17**	**101**
Totale Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		**461**	**55**

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(migliaia di euro)

ATTIVO	Note	30-giu-25	31-dic-24
Attività non correnti:			
Immobili, impianti e macchinari	1	**695**	**621**
Attività immateriali	2	**11.488**	**9.935**
Avviamento		8.228	8.228
Costi di sviluppo		68	90
Licenze		216	240
Immobilizzazioni in corso		2.977	1.378
Partecipazioni in società collegate	3	**-**	**-**
Attività finanziarie non correnti	8	**-**	**1.613**
- verso parti correlate		-	*1.613*
- verso altri		-	-
Attività non correnti		**52**	**26**
Imposte differite attive	4	**1.683**	**1.719**
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**13.918**	**13.914**
Attività correnti:			
Rimanenze di magazzino		-	
Crediti commerciali	5	**9.247**	**8.448**
- verso parti correlate		*556*	*556*
- verso altri		*8.691*	*7.892*
Attività contrattuali	6	-	-
Altre attività correnti:	7	**3.605**	**1.269**
- verso parti correlate		-	-
- verso altri		*3.605*	*1.269*
Crediti finanziari:		-	
- verso altri		-	-
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	**1.484**	**1.914**
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**14.335**	**11.631**
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS	(A)	**2**	**29**
TOTALE ATTIVITA'		**28.255**	**25.573**

(A): Il dettaglio Attività destinate alla dismissione e discontinued operation è presentato in un apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio consolidato 30 giugno 2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro migliaia)

PASSIVO	Note	30-giu-25	31-dic-24
Patrimonio netto:			
Capitale Sociale		**3.513**	**3.513**
Riserva Sovrapprezzo Azioni		**18.418**	**18.418**
Riserva Legale		**558**	**558**
Azioni proprie		**(871)**	**(871)**
Riserva di copertura e traduzione		**263**	**238**
Altre Riserve		**(18.367)**	**(18.358)**
Utili (Perdite) portati a nuovo		**5.664**	**5.682**
Utili (Perdite) dell'esercizio		**418**	**(19)**
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	10	**9.595**	**9.160**
Capitale e riserve di terzi		-	**0**
Risultato di periodo di terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	10	**9.595**	**9.160**
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	8	**410**	**853**
TFR	11	**2.418**	**2.458**
Imposte differite passive		-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**2.828**	**3.312**
Passività correnti:			
Fondi rischi ed oneri	12	-	-
- verso parti correlate		-	-
- verso altri		-	-
Passività finanziarie correnti	8	**1.216**	**1.180**
Debiti commerciali	13	**3.337**	**2.090**
- verso parti correlate		*217*	*218*
- verso altri		*3.120*	*1.872*
Passività contrattuali	14	**2.943**	**3.099**
Debiti tributari	15	**3.768**	**3.216**
Altre passività correnti:	16	**4.554**	**3.506**
- verso parti correlate		*0*	-
- verso altri		*4.554*	*3.506*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**15.819**	**13.092**
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E DISCONTINUED OPERATIONS (A)	(A)	**14**	**10**
TOTALE PASSIVITA'		**18.661**	**16.413**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**28.255**	**25.573**

(A): Il dettaglio delle attività e passività di attività cedute, destinate alla dismissione e cessate è presentato in un apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio consolidato 30 giugno 2025

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

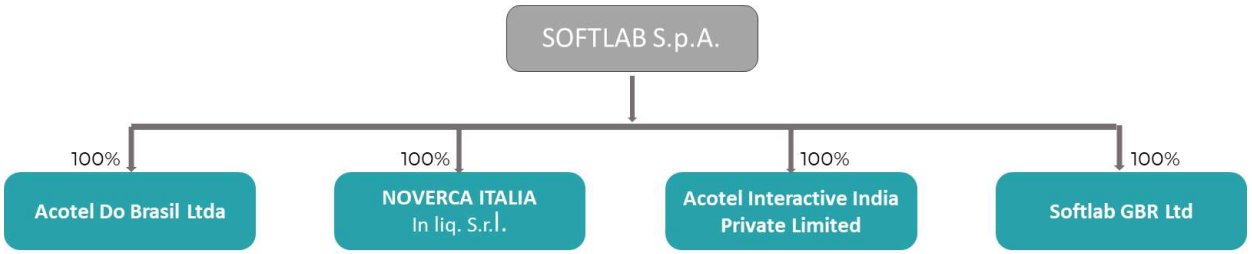
(euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azioni proprie	Riserva di copertura e traduzione	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato dell'esercizio	**TOTALE**
Saldi al 01 gennaio 2024	**3.513**	**18.418**	**543**	**(871)**	**148**	**(18.072)**	**6.067**	**(372)**	**9.374**
Destinazione risultato dell'esercizio 2023			15				(386)	372	-
Altre variazioni					90	(285)			(195)
Utile (perdita) complessivo del periodo 2024								(19)	(19)
Arrotondamenti						(1)	1		
Saldi al 31/12/2024	**3.513**	**18.418**	**558**	**(871)**	**238**	**(18.358)**	**5.682**	**(19)**	**9.160**
Destinazione risultato dell'esercizio 2024							(19)	19	-
Altre variazioni					25	(10)			15
Utile (perdita) complessivo del periodo 2025								418	418
Arrotondamenti						1	1		2
Saldi al 30/06/2025	**3.513**	**18.418**	**558**	**(871)**	**263**	**(18.367)**	**5.664**	**418**	**9.595**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(euro migliaia)	30/06/2025	31/12/2024
Risultato da attività d'esercizio al netto delle variazioni di capitale circolante	**1.001**	**(227)**
Utile (perdita) delle Continuing Operation	441	(122)
Imposte d'esercizio	83	(70)
Ammortamenti	194	394
Oneri finanziari	159	546
Proventi finanziari	(13)	(35)
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	0	0
Svalutazione (rivalutazione) di attività non correnti e partecipazioni	0	0
Rivalutazioni		
Svalutazione di attività correnti	-	-
Adeguamento al fair value attività finanziarie	-	-
Variazione fondi tfr	(40)	(116)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte correnti e differite	177	(824)
Differenze cambi di conversione	-	-
Variazione fondi	-	-
Crediti commerciali	*(799)*	*(1.880)*
Attività contrattuali	-	-
Altre attività	*(2.336)*	*1.344*
Debiti commerciali	*1.248*	*(226)*
Passività contrattuali	*(156)*	*1.380*
Debiti tributari	*552*	*1.537*
Altri debiti	*1.024*	*(466)*
Variazione del capitale circolante	(468)	1.688
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued	30	(85)
A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	**564**	**1.376**
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	(70)	(93)
- Materiali	(369)	(505)
- Finanziarie	-	0
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(439)**	**(599)**
Aumento/(Diminuzione) del Patrimonio Netto		
Aumento/(Diminuzione) passività per leasing	115	45
Finanziamenti rimborsati	(669)	(1.507)
- verso altri	*(523)*	*(996)*
- oneri finanziari liquidati	*(146)*	*(511)*
Finanziamenti accesi	-	-
- verso altri	-	-
Finanziamenti erogati	-	-
- verso parti correlate		
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	**(554)**	**(1.461)**
D. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	**(430)**	**(684)**
E. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	**1.914**	**2.599**
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	**1.484**	**1.914**
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti nette inclusi tra le		
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI NETTE FINALI RIPORTATE IN BILANCIO	**1.484**	**1.914**

2.1. *IL GRUPPO*

Nello schema di seguito è rappresentato il perimetro di consolidamento del Gruppo.



Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Softlab S.p.A. la "Società" o "Capogruppo") e delle seguenti società di cui la Capogruppo detiene il controllo:

- **Acotel Do Brasil Ltda** con sede a Rio de Janeiro, con capitale sociale pari ad un controvalore di 348.437 Euro come convertito alla data di bilancio (da 1.868.250 rial, valuta di denominazione originale), partecipata al 100% acquisita in data 30/07/2020 ([1]);
- **Acotel Interactive India Private Ltd** con sede a Mumbai, con capitale sociale pari ad un controvalore di 3.031 Euro come convertito alla data di bilancio (da 278.600 rupie, valuta di denominazione originale), partecipata al 100% acquisita in data 30/07/2020 ([1]);
- **Softlab GBR Ltd** con sede a Londra, con capitale sociale pari ad un controvalore di 11.507 Euro come convertito alla data di bilancio (da 10.000 sterline, valuta di denominazione originale), partecipata al 100% acquisita in data 23/08/2022;
- **Noverca Italia Srl in Liquidazione** con sede a Roma, con capitale sociale pari a 10.000, partecipata al 100% acquisita in data 30/07/2020 ([1]).

La Softlab non è assoggettata a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cod. civ. in quanto, nonostante l'azionista di maggioranza abbia il controllo di diritto sulla Società, il Consiglio di amministrazione di Softlab adotta autonomamente tutte le decisioni strategiche inerenti la conduzione del *business*.

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

3.1. CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Softlab S.p.A. (di seguito anche "**Softlab**" o la "**Società**" o la "**Capogruppo**") è una Società quotata sul mercato regolamentato di Milano Azienda quotata alla Borsa di Milano e attiva su scala internazionale nel *Business Advisory*, ICT *Consulting* e *Digital Entertainment*.
Alla data di presentazione della presente Relazione, le società appartenenti al perimetro di consolidamento non sono, di fatto, più operative fatta eccezione per la Softlab GBR che ha iniziato le attività a fine 2024.

Si rinvia ai paragrafi *1.3 "LA GESTIONE ECONOMICA"* e *1.4 "LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA"* della Relazione degli amministratori per ulteriori informazioni sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio viene redatto in euro (migliaia), che rappresenta la moneta funzionale di presentazione della Softlab. I bilanci delle partecipate che utilizzano valute differenti dall'euro sono inclusi nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

La relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2025 è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali - *International Financial Reporting Standards* (IFRS) - emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. In particolare, la presente relazione è stata predisposta secondo il principio contabile internazionale n. 34 – Bilanci intermedi – che stabilisce i criteri per la predisposizione dei bilanci infrannuali, ed è stato redatto in forma sintetica applicando la facoltà prevista dallo stesso principio n. 34. Tale relazione semestrale abbreviata non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.
I principi contabili adottati per la redazione della presente relazione sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024, ai quali si rinvia, ad eccezione dei nuovi principi applicati per la prima volta per la predisposizione della presente relazione descritti al paragrafo *3.4 "PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025"*, che tuttavia non hanno impatto sulla redazione della presente relazione.

La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 è stata autorizzata dal Consiglio di amministrazione in data 25 settembre 2025 che ha conferito agli amministratori esecutivi in via disgiunta la facoltà di apportare le variazioni di forma che si rendessero eventualmente opportune.

3.2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 chiude con un utile d'esercizio pari a 418 migliaia di euro (al 30 giugno 2024 si registrava una perdita pari a 136 migliaia di euro) e rileva un patrimonio netto positivo di 9.595 migliaia di euro (al 31 dicembre 2024 si registrava un patrimonio netto di 9.160 migliaia di euro).
La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 è negativa per 142 migliaia di euro (al 31 dicembre 2024 si registrava un valore negativo di 119 migliaia di euro).

Gli amministratori al 30 giugno 2025 rilevano che sono presenti debiti tributari e previdenziali scaduti, complessivamente di importo rilevante e, pertanto, alla data di presentazione del presente bilancio abbreviato semestrale la Capogruppo versa in una situazione di tensione finanziaria.

Si rende noto che, alla data di redazione di questo documento, la capogruppo e gli organi di controllo hanno ricevuto tre segnalazioni dall'Agenzia delle Entrate, come di seguito esposto:

- In data 23 gennaio 2025, la società ha ricevuto un avviso per un debito IVA pari a 616 migliaia di euro riferito al secondo trimestre dell'anno 2024 che a seguito dell'applicazione di sanzioni e interessi è risultato essere pari a 687 migliaia di euro
- In data 18 giugno 2025, la società ha ricevuto un avviso per un debito IVA pari a 234 migliaia di euro riferito al quarto trimestre dell'anno 2024 che seguito dell'applicazione di sanzioni ed interessi è risultato essere pari a pari a 257 migliaia di euro.
- In data 19 settembre 2025, la società ha ricevuto un avviso per un debito IVA pari a 879 migliaia di euro riferito al primo trimestre dell'anno 2025 che seguito dell'applicazione di sanzioni ed interessi è risultato essere pari a pari a 965 migliaia di euro

La capogruppo non è stata regolare nel pagamento dei seguenti debiti verso l'INPS:

- periodo maggio 2025 per 436 migliaia di euro per le quali si rilevano sanzioni e interessi applicate dall'ente che fanno registrare un debito complessivo pari a 472 migliaia di euro.
- periodo giugno 2025 per 420 migliaia di euro le quali si rilevano sanzioni e interessi applicate dall'ente che fanno registrare un debito complessivo pari a 429 migliaia di euro.

L'azienda, oltre ai debiti fiscali e previdenziali citati, alla data del 30 giugno 2025 rileva debiti finanziari da saldare entro 12 mesi per 1.216 migliaia di euro, inerenti in particolare al debito finanziario residuo verso Banca Profilo pari a 1.001 migliaia di euro (riferito al finanziamento complessivo di 3.600 migliaia di euro erogato alla società nel luglio 2021), che verrà integralmente rimborsato in rate mensili entro il 30 giugno 2026.

Al fine di sanare i debiti fiscali e previdenziali sopra esposti la società ha concordato dei piani rateali con l'agenzia delle entrate e l'INPS.

Il debito IVA da 616 migliaia di euro riferito al secondo trimestre 2024 è stato sanato tramite richiesta di un piano di rateazione, che prevede 4 rate trimestrali da saldare entro il 31 dicembre 2025. Alla data di redazione di questo documento, la società ha versato regolarmente le prime 2 rate.

Il debito IVA da 257 migliaia di euro riferito al quarto trimestre 2024 è stato sanato tramite richiesta di un piano di rateazione che prevede 20 rate trimestrali da saldare entro luglio 2030. Alla data di redazione di questo documento, la società ha versato regolarmente la prima rata.

Il debito IVA da 879 migliaia di euro riferito al quarto trimestre 2024 è stato sanato tramite richiesta di un piano di rateazione che prevede 20 rate trimestrali da saldare entro settembre 2030. La prima rata relativa al piano concordato sarà versata in data 21 novembre 2025.

In data 26 giugno 2025, è stato concordato il piano di dilazione per il debito INPS pari a 436 migliaia di euro riferito al periodo maggio 2025. Il piano di rateizzazione prevede 24 rate mensili da saldare

entro giugno 2027. Alla data di redazione di questo documento, la società ha versato regolarmente le prime 3 rate.

In data 23 luglio 2025, è stato concordato il piano di dilazione per il debito INPS pari a 420 migliaia di euro riferito al periodo giugno 2025. Il piano di rateizzazione prevede 6 rate mensili da saldare entro gennaio 2026. Alla data di redazione di questo documento, la società ha versato regolarmente le prime 2 rate.

Si noti, inoltre che gli amministratori hanno rivolto particolare attenzione all'adozione di tecnologie innovative e allo sviluppo di nuove linee di offerta, con l'obiettivo di presidiare segmenti di mercato ad alto potenziale. Tra gli elementi che hanno determinato un impiego di risorse finanziarie a finalità non del tutto ordinarie vi è un incremento delle attività di ricerca e sviluppo (R&S), che si è reso necessario per ottenere gli outputs di ricerca su vari progetti di R&S o di innovazione.

Queste iniziative hanno richiesto sforzi significativi in termini organizzativi e finanziari, ma hanno posto le basi per una crescita sostenibile e per un consolidamento della posizione del Gruppo nel medio-lungo termine.

Tali progetti incrementeranno l'efficienza della performance aziendale nel medio periodo, in particolare perché si è ravvisata l'esigenza di accelerare alcuni di essi per depositare diverse domande di brevetto di invenzione industriale, come attestato dai contratti stipulati con Praxi IP S.p.A., che assisterà la società in tale scopo. Sebbene nel corso del 2025, tali investimenti abbiano comportato un impatto sui flussi di cassa, a partire dal 2026 è atteso un contributo positivo, grazie all'attivazione di nuove linee di business ad alto valore aggiunto.

Si rileva che, sulla base di quanto sopra riportato, il Consiglio di amministrazione ha condotto un'approfondita analisi dei flussi di cassa prospettici, predisponendo un piano di cassa dettagliato su un orizzonte temporale di dodici mesi, al fine di valutare la sostenibilità economico-finanziaria del Gruppo nel breve termine, basando le valutazioni sul buon esito e rispetto dei piani di rateizzazione definiti con l'Agenzia delle Entrate e INPS e gli altri scaduti fiscali e previdenziali i cui pagamenti risultano coerenti con le disponibilità liquide attese e saranno onorati secondo le scadenze stabilite, nonché sull'incremento lineare dei ricavi, con previsione di una redditività (rapporto Ebitda/Ricavi) sostenibile nel lungo termine.

Nel piano di cassa predisposto dagli amministratori si rileva un'unica incertezza significativa riferibile alle tempistiche dell'incasso della prima quota del contributo del "Progetto Puglia" pari ad euro 1.384 migliaia già riconosciuto dalla Regione Puglia con provvedimento del 8 maggio 2025.

Al fine di mitigare la tensione finanziaria derivante da tali investimenti e dalle uscite contingenti recenti, la società sta per concludere un'operazione finanziaria rilevante con alcuni istituti di credito (tra cui, principalmente, San Paolo Invest che si accinge a divenire un importante partner finanziario), grazie all'intervento del socio di maggioranza che garantirà l'operazione con un collateral di rilevante valore. Tale operazione è finalizzata a ripristinare una liquidità che, in effetti, le uscite finanziarie dell'ultimo periodo avevano lievemente contratto, confermando che la contrazione della liquidità è dovuta a cause contingenti e non strutturali.

I risultati economico-finanziari al 30 giugno 2025 evidenziano un miglioramento significativo rispetto al periodo precedente, con una crescita del fatturato pari al +21% e un incremento

dell'EBITDA, passato dal 2% al 7%, segnali concreti dell'efficacia delle strategie gestionali adottate e della solidità dell'attuale modello di business. Tali risultati rappresentano i primi effetti tangibili delle importanti attività di riorganizzazione interna e degli investimenti realizzati a partire dall'esercizio 2024, anno in cui la Società ha affrontato un profondo processo di trasformazione volto ad ampliare il perimetro del business e a rafforzare la propria competitività. In tale contesto, si prevede un progressivo e significativo aumento dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, a conferma della crescente capacità dell'azienda di autofinanziarsi e di sostenere nel tempo il proprio sviluppo.

Alla luce di quanto sopra, dunque, gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, confidando nella regolare realizzazione dei flussi di cassa previsti, in quanto la tensione finanziaria che si è originata dal ritardo delle tempistiche di incasso dalla pubblica amministrazione può essere mitigata dal supporto finanziario riconosciuto dagli istituti di credito.

Gli Amministratori confermano che le prospettive economiche, la gestione equilibrata delle risorse e la regolare programmazione dei flussi finanziari consentono di affrontare con fiducia il prossimo esercizio, assicurando la regolare prosecuzione dell'attività del Gruppo.

3.3. *EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO*

Modifiche degli assetti proprietari

In data 28 agosto 2025 è stata eseguito il trasferimento a Softlab Digital S.r.l. di complessive n. 1.047.636 azioni, pari al 7,754% del capitale sociale, in forza di un contratto preliminare di compravendita sottoscritto il 17 aprile 2025 tra Softlab Digital S.r.l. (socio di maggioranza di Softlab) e Vestas S.r.l. (Compratori), da un lato, e Clama S.r.l., Macla S.r.l. e Outsourcing Network S.r.l. (soci di minoranza, Venditori), dall'altro, a un prezzo unitario con premio rispetto al valore di mercato attuale, per un corrispettivo totale di Euro 2.076.500. Con questa operazione si è eseguito un trasferimento parziale rispetto a quanto concordato nel suddetto contratto preliminare di compravendita, che prevede che entro il 15 ottobre 2025, salvo ulteriori proroghe, si esegua un ulteriore trasferimento delle residue n. 2.095.270 azioni (15,508% del capitale). L'operazione complessiva riguarda quindi il 23,262% del capitale sociale di Softlab. Per maggiori informazioni si rinvia ai comunicati stampa pubblicati il 29 agosto 2025 e 3 settembre 2025, disponibili nel sito internet della Società alla pagina: https://soft.it/softlab-spa/investor-relations/#comunicati-stampa.

Segnalazione ex art. 30-sexies del decreto legge n. 152

L'articolo 25-novies del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), prevede che i creditori pubblici qualificati (tra cui l'Agenzia delle Entrate) segnalino all'imprenditore e all'organo di controllo (nella persona del presidente del collegio sindacale in caso di organo collegiale), l'esistenza di debiti tributari scaduti e non versati di importo superiore a determinate soglie. La segnalazione ha lo scopo di consentire all'impresa di intercettare precocemente eventuali segnali di squilibrio economico/finanziario, che potrebbero determinare una situazione di crisi, e valutare se ricorrono i presupposti per chiedere l'attivazione della procedura di composizione negoziata disciplinata dagli articoli 12 e seguenti del richiamato decreto legislativo n. 14 del 2019.

Al riguardo, l'agenzia dell'entrate ha emesso la seguente comunicazione:

- in data 22 settembre è stato segnalato alla società e agli organi di controllo dalla verifica della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relativa al 1 trimestre 2025, risulta una imposta dichiarata e non versata pari a 879 migliaia di euro, superiore alla soglia prevista dalla norma. Il debito in questione sarà sanato con un piano rateale, per maggiori dettagli si rimanda alla nota relativa i debiti tributari.

3.4. PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il Gruppo ha redatto la relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata utilizzando i medesimi principi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 è stato predisposto conformemente ai principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti *International Accounting Standards* (IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Qui di seguito riportiamo le modifiche ed interpretazioni dei principi contabili internazionali a partire dal 1° gennaio 2025.

Principi contabili ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2025

Dal 1° gennaio 2025 sono entrate in vigore le seguenti modifiche significative ai principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Norma	Tipo di modifica	Contenuto principale	Obiettivo / Impatto
IAS 21 – "Lack of Exchangeability"	Emendamento	Introduce indicazioni su **quando una valuta non è convertibile** in un'altra e come determinare il **tasso di cambio applicabile** in questi casi. Richiede anche nuove **disclosure**.	Fornisce chiarezza nei casi di valute non convertibili (es. crisi valutarie, controlli di cambio), migliora trasparenza e comparabilità.

Principi contabili ed interpretazioni già emessi ma in vigore dal 1° gennaio 2026

Norma	Tipo di modifica	In vigore da	Contenuto principale	Obiettivo / Impatto
IFRS 9 e IFRS 7 – "Financial Instruments: Classification and Measurement"	Emendamenti	01-gen-26	Rafforzano i requisiti per classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, incluse modifiche per strumenti con caratteristiche ESG.	Maggiore precisione e allineamento con la realtà dei nuovi strumenti finanziari, inclusi quelli sostenibili.
IFRS 9 e IFRS 7 – "Nature-dependent contracts"	Nuovi requisiti di disclosure e contabilità coperture	01-gen-26	Riguarda i contratti sull'energia (es. eolico, solare) la cui produzione dipende da fattori naturali.	Migliora la trasparenza nei mercati energetici e per le aziende con hedge accounting legati a fonti rinnovabili.

3.5. PRINCIPI E SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari per cui si è adottato il *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale. A tale ultimo riguardo si rinvia al paragrafo 3.2 "VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE".
Il Gruppo presenta il Conto Economico secondo lo schema per natura, forma ritenuta più rappresentativa delle modalità di gestione del *business* ed utilizzata nel processo di reporting interno. Nello schema viene rappresentato l'indicatore intermedio Risultato Operativo (EBIT) che rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.
Il Gruppo, inoltre, presenta separatamente un prospetto di Conto Economico Complessivo che evidenzia le componenti del risultato sospese a Patrimonio Netto.
Con riferimento alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata adottata una forma di presentazione che distingue tra attività e passività correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.
Relativamente al Patrimonio Netto è stato adottato uno schema a colonne che riconcilia i saldi d'apertura e di chiusura di ciascuna voce facente parte di tale prospetto di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 avente ad oggetto gli schemi di bilancio, ai rapporti con parti correlate sono state dedicate apposite voci negli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario.

3.6. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

Al 30 giugno 2025, oltre alla controllante *Softlab S.p.A.*, le società incluse nell'area di consolidamento, in quanto detenute direttamente o indirettamente dalla stessa *Softlab S.p.A.*, sono le seguenti:

Società	Data di acquisizione/ costituzione	% di controllo del Gruppo	Sede	Capitale sociale	
Acotel Do Brasil Ltda	30 luglio 2020 (1)	100%	Rio de Janeiro	BRL	1.868.250
Noverca Italia s.r.l. in liquidazione	30 luglio 2020 (1)	100%	Roma	EURO	10.000
Acotel Interactive India Private Limited	30 luglio 2020 (1)	100%	Mumbai	INR	278.600
Softlab GBR LTD	23 agosto 2022	100%	London	GPB	10.000

(1) La data di ingresso nel Gruppo coincide con quella dell'Operazione di *Reverse acquisition del 30 luglio 2020*

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 30 giugno della *Softlab S.p.A.* e delle imprese da essa controllate. Si ha il controllo su un'impresa quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di tale impresa.

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 utilizzando i medesimi criteri di consolidamento adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

3.7. PRINCIPALI FATTORI DI INCERTEZZE NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.
Le stime sono state utilizzate principalmente per rilevare i valori dei ricavi e dei costi non ancora confermati dai clienti e dai fornitori, le eventuali perdite di valore subite dalle attività non correnti, gli accantonamenti per rischi su crediti e su contenziosi e le imposte. Tali stime ed assunzioni sono costantemente monitorate e gli effetti di ogni eventuale variazione vengono riflessi immediatamente a conto economico. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato 2024. Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi

in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

3.8. *ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE*

Di seguito si riportano gli effetti delle cessioni e delle *Discontinued Operation* sul Bilancio consolidato al 30 giugno 2025:

- le attività correnti e non correnti relative al gruppo di *assets* in dismissione della residua attività oggetto di liquidazione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente al netto delle elisioni *intercompany* ma riclassificate nella voce "Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*" della situazione patrimoniale-finanziaria;
- le passività inerenti il gruppo di *assets* in dismissione della *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* sono state consolidate integralmente ma riclassificate nella voce "Passività direttamente associate alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*" della situazione patrimoniale-finanziaria in quanto parte del gruppo in dismissione, trattandosi di passività direttamente correlabili alle attività in dismissione.

Nel presente paragrafo viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Attività e Passività destinate alla dismissione e *Discontinued Operations* così come presentate nel Conto economico, nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel Rendiconto finanziario consolidati.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei valori economici riportati nella voce Utile (perdita) da attività cedute, destinate alla dismissione e cessate inerenti:

- la *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione*.

Al 30 giugno 2025, viene rilevata una perdita per "attività in dismissione" di 23 migliaia di euro riconducibile alla residua attività oggetto di liquidazione riconducibile alla *Noverca Italia s.r.l.*.
Il dettaglio delle Attività destinate alla dismissione e *Discontinued Operations* e delle Passività direttamente associate alle attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations* relative alla *Noverca Italia s.r.l. in liquidazione* incluse nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024 è il seguente:

Conto economico Noverca Italia S.r.l. in liquidazione

(migliaia di euro)	30-giu-25
Ricavi	-
Altri ricavi	- 0
Servizi esterni	(23)
Costi del personale	-
Costi interni capitalizzati	-
Altri costi	0
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**(23)**
Ammortamenti	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**(23)**
Gestione finanziaria	(0)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(23)**

Situazione patrimoniale Noverca Italia S.r.l. in liq.

(migliaia di euro)	30-giu-25
Crediti commerciali	1,7
Altre attività correnti	0,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION	**2**
Fondi rischi ed oneri	-
Passività finanziarie correnti	-
Debiti commerciali	- 0
Debiti tributari	14
Altre passività correnti	0
TOTALE PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION	**14**

Alla data di redazione della presente Relazione la società Noverca ha terminato la procedura di liquidazione.
Il liquidatore ha depositato il bilancio finale di liquidazione in data 7 agosto e passati 90 giorni da quest'ultima data la società verrà definitivamente cancellata.

3.9. *INFORMATIVA DI SETTORE*

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8").

Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi erogati dal Gruppo non presentano, relativamente alle loro caratteristiche economiche e finanziarie, elementi significativamente differenti tra di loro in termini di natura del servizio, distribuzione geografica e tipologia di clientela. Quindi la suddivisione richiesta dal principio contabile risulta, alla luce dei requisiti richiesti dal paragrafo 12 del principio, non necessaria perché ritenuta di scarsa informativa per il lettore del bilancio.

3.10. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - Immobili, impianti e macchinari

La voce, pari a 695 migliaia di euro (621 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) è riconducibile principalmente:

- ad un immobile a Rio de Janeiro di proprietà della controllata *Acotel do Brasil Ltda*, per 1.500 migliaia di real iscritto nel bilancio consolidato al valore di 280 migliaia al netto di ammortamenti e svalutazioni. Al 31 dicembre 2023 si è ritenuto opportuno rettificare la valutazione dell'immobile riportata dalla controllata in funzione dell'andamento negativo del mercato immobiliare brasiliano. L'importo della svalutazione apportata nel 2023 è stato pari a 150 migliaia di euro non sono state effettuate ulteriori svalutazioni al 30 giugno 2025.
- al diritto d'uso in applicazione dell'IFRS 16, per 343 migliaia di euro, esclusivamente relativi a contratti di *leasing* di auto aziendali. Le Attività per diritto d'uso vengono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del *leasing*.

Nel corso dell'esercizio nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione.

Di seguito viene riportato il dettaglio della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari intervenuta nel corso dell'esercizio.

	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore di bilancio
(In migliaia di euro)	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Variazioni delta cambio	**30/06/2025**	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	**30/06/2025**	Variazioni delta cambio	**30/06/2025**
Terreni e fabbricati	2.211			(4)	**2.207**	(1.897)	(36)		**(1.933)**	6	**280**
Attrezzature industriali	326				**326**	(316)	(4)		**(320)**	-	**6**
Altre	1.109	80	-		**1.189**	(814)	(107)	140	**(780)**	-	**409**
Totale	**3.647**	**80**	**-**	**(4)**	**3.722**	**(3.026)**	**(148)**	**140**	**(3.033)**	**6**	**695**

Nota 2 – Attività Immateriali

Le attività Immateriali registrano un a valore di euro 11.488 migliaia (al 31 dicembre 2024 si rilevava un importo pari ad euro 9.935)
Le attività immateriali si compongono come segue:

(In migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Avviamento	8.228	8.228	-
Costi di sviluppo	68	90	(22)
Licenze	216	240	(24)
Immobilizzazioni in corso	2.977	1.378	1.599
Totale	**11.488**	**9.935**	**1.553**

Avviamento

L'avviamento pari a 8.228 migliaia di euro si è generato a seguito dell'operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020 e si riferisce alla differenza tra costo di acquisto di Acotel e il net asset della Acotel, dopo aver rideterminato le attività e le passività al *fair value* alla data dell'operazione. La differenza residua è stata ritenuta imputabile ad avviamento in ragione dell'aspettativa di una sovra redditività futura derivante dal perfezionamento dell'operazione di *Reverse Acquisition*.
Essendo un'attività a vita utile indefinita e non soggetta ad ammortamento, al termine di ogni esercizio tale voce è oggetto di apposito *impairment test* con riferimento alla possibilità di mantenimento del valore iscritto nel bilancio consolidato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dallo IAS 36.

A seguito del test di impairment effettuato sul valore dell'avviamento nel bilancio separato al 31 dicembre 2024, pari a 20.054 migliaia di euro, è stato ritenuto che il valore iscritto non debba essere oggetto di svalutazione.

Costi di ricerca e sviluppo

Negli esercizi 2022 e 2023, sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che vengono portate avanti all'interno della Società anche attraverso i focus group, ossia gruppi di lavoro eterogenei per competenze, esperienza e responsabilità, ciascuno focalizzato su una specifica tematica ritenuta di interesse aziendale da parte del Management. L'attività è volta ad ideare e realizzare nuovi strumenti attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e ad ampliare la conoscenza di possibili applicazioni di queste ultime al fine di arricchire l'offerta commerciale e generare valore per la Società. In particolare, sono state portate avanti iniziative negli ambiti di seguito descritti:

- monitoraggio energetico e, più in generale, iniziative connesse all'evoluzione di proposte e soluzioni IT applicate al mondo dell'energia;
- pagamenti digitali, con focus su soluzioni che, oltre alle funzionalità più comunemente rintracciabili nel settore, consentono di fornire servizi a valore aggiunto.

I costi capitalizzati afferiscono esclusivamente al personale impiegato su tali attività. Di seguito viene riportato il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio.

	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore di bilancio
(in migliaia di euro)	31/12/2024	Aggiustamenti	Incrementi acquisti	Decrementi	30/06/2025	31/12/2024	Aggiustamenti	Incrementi Ammortamento	Decrementi	30/06/2025	30/06/2025
Costi di ricerca e sviluppo	220	-	-	-	220	(130)		(22)		(152)	68
Totale	220	-	-	-	220	(130)		(22)		(152)	68

Licenze
La voce licenze si compone esclusivamente della licenza *COGE* software gestionale acquisito dalla controllante nel dicembre 2024 dalla correlata Wiseview.

Immobilizzazioni in corso
La voce immobilizzazioni in corso pari ad euro 2.977 migliaia è così composta:
(in migliaia di euro)

Descrizione	*(in migliaia di euro)*
Progetto Puglia 2024	1.253
Progetto Puglia 2025	476
R&S 2024 progetti in corso	125
R&S 2025 progetti in corso	1.123
Totale Immobilizzazioni in corso	**2.977**

Progetto Puglia (Progetto S2CE)
Il progetto **S2CE** (di seguito anche detto "Progetto Puglia") è un progetto che, verrà sviluppato per la Regione Puglia insieme ad un'altra azienda di settore del valore di euro 6.092 migliaia (per la sola Softlab S.p.A.) e che verrà realizzato nel triennio 2024-2026 e per il quale società riceverà un contributo a fondo perduto pari ad euro 3.550 migliaia, come da determina ricevuta dalla società in data 8 maggio 2025.

Il progetto **S2CE** si pone come obiettivo la definizione di **modelli innovativi integrati nella rappresentazione e nel monitoraggio di fattori di rischio degli asset di aree urbane e metropolitane per supportare la resilienza delle infrastrutture critiche**. Il concetto di resilienza applicato alle aree densamente antropizzate coinvolge tanto i fattori di monitoraggio del territorio e prevenzione degli eventi critici, quanto l'adattamento a contingenze e fattori imprevisti o non controllabili. Il progetto intende estendere gli attuali strumenti di rappresentazione, analisi e gestione degli Oggetti e Soggetti Territoriali e dell'enorme flusso di dati e documenti ad essi correlabili ed oggi disponibili grazie alle opportunità fornite dalle nuove tecnologie della comunicazione, in modo da facilitare la definizione di scenari di rischio, di processi di gestione delle emergenze e, infine, di attivazione della ripresa e monitoraggio dei parametri di resilienza.
Per realizzare un **modello innovativo integrato per la rappresentazione e gestione di aree urbane e metropolitane** bisogna tenere conto dell'aspetto metodologico (analisi dei dati, loro interpretazione e supporto alle decisioni sulla base di molteplici criteri) e di quello applicativo (idoneità delle soluzioni tecnologiche scelte rispetto alle metodologie utilizzate, fattibilità implementativa, aderenza alle normative).
Il progetto Puglia si innesta in tale ambito, proponendo la definizione di un nuovo approccio metodologico che connetta, all'interno di nuovi meta-modelli, gli aspetti locali (o settoriali), con un approccio globale, atto a riconoscere nuove forme di rischio e ad evidenziare fenomeni inattesi. Il nuovo approccio metodologico prevede inoltre l'integrazione di due ambiti applicativi che, sinora, sono stati considerati disgiunti: gli ambienti di produzione e gestione delle informazioni geografiche territoriali "Geographic Information System" (GIS) con gli ambienti di produzione e gestione delle informazioni strutturali di dettaglio di ogni opera edile, ingegneristica, impiantistica "Building Information Modelling" (BIM).
A supporto delle attività del progetto S2CE sarà disegnato un framework di riferimento, utile ad affrontare in modo più sistematico le problematiche di sicurezza, legate alle infrastrutture critiche. In

tal modo si intende favorire un utilizzo consapevole ed efficiente della grande mole di dati disponibili e degli strumenti tecnologici da parte degli agenti umani, le cui azioni rappresentano spesso un fattore di alta criticità nell'insorgere e nel gestire situazioni di emergenza.

In particolare, l'accento sarà posto sulle **tecniche di monitoraggio, sull'analisi del rischio, degli attributi e dei pattern comportamentali, sulla modellazione di sistemi complessi, come le infrastrutture critiche e gli ambienti antropizzati, e sulla rappresentazione di scenari di rischio**. Le analisi condotte non potranno prescindere da un'attenta analisi del contesto legislativo di riferimento, nel perimetro del quale si dovranno muovere le azioni di intervento. Tali analisi si concretizzeranno, all'interno del progetto, nel design e nello sviluppo di **un prototipo di piattaforma a supporto dell'identificazione e gestione di situazioni emergenziali in contesti urbani**, utilizzando un approccio multiscala a livello di Building Information Modelling (BIM) e di Geographic Information System (GIS).

Qui di seguito un dettaglio dei costi sostenuti per il progetto Puglia al 30 giugno 2025:

(in migliaia di euro)	**30/06/2025**	**31/12/2024**
Costi Operativi Tecnici	316	1.098
Costi generali		77
Costo del lavoro	160	78
Totale costi "Progetto Puglia"	**476**	**1.253**

R&S 2024 progetti in corso
Si tratta di costi di ricerca e sviluppo della stessa natura e contenuto rilevati nella voce precedentemente esaminata sostenuti nel 2024 per progetti ancora non conclusi al 31 dicembre 2024.

R&S 2025 progetti in corso
L'azienda nel primo semestre 2025, oltre al "Progetto Puglia" di cui si cui si è già detto ha lavorato sui seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- Assistenti virtuali
- Start-Up Game
- ESG
- RS Insurance Mobile AI APP
- ADV Screenshot Platform
- Dashboard GCP
- Energy Tracker
- Innovazione tecnologica dei processi interni

Questi progetti rappresentano un elemento strategico per l'innovazione tecnologica dell'azienda, che favoriranno il miglioramento dei servizi offerti e dei processi interni.
Tali iniziative, infatti, rafforzeranno la competitività dell'azienda, aprendo nuove opportunità di mercato e differenziando l'offerta rispetto alla concorrenza.
Il loro impatto si riflette direttamente sulla crescita commerciale e sul posizionamento in segmenti ad alto valore aggiunto.

Qui di seguito un prospetto relativo i costi sostenuti.

(in migliaia di euro)	**30/06/2025**
Costi Operativi Tecnici esterni	673
Costo del lavoro inerno	450
Totale costi Ricerca e Sviluppo 2025	**1.123**

Nota 3 – Partecipazione in società collegate

La voce pari a 0 migliaia di euro fa riferimento alla partecipazione del 25% al capitale sociale della Bucksense Inc. acquisita con l'operazione di *Reverse Acquisition*.

La partecipazione nella collegata è stata integralmente svalutata nel bilancio 2023 in base al criterio dell'equity method rilevando il risultato della partecipata di pertinenza della Softlab S.p.A., negativo e pari a 31 migliaia di euro.
La partecipazione Bucksense è stata ceduta a seguito dell'accordo sottoscritto il 7 aprile 2025 (si veda il paragrafo *"1.2 PRINCIPALI OPERAZIONI PERFEZIONATE NEL SEMESTRE")*

Nota 4 – Imposte differite attive

La voce, pari a 1.683 migliaia di euro, è prevalentemente relativa alla rilevazione delle imposte differite su perdite pregresse maturate dall'allora Acotel acquisite nell'ambito dell'operazione di *Reverse Acquisition* del 30 luglio 2020.

(euro migliaia)

31/12/2024	**Incrementi**	**Decrementi**	**30/06/2025**
1.719	1	(37)	**1.683**

La variazione in diminuzione è dovuta all'effetto fiscale delle rettifiche per adeguamento allo IAS 19 del TFR e delle valutazioni attuariali. L'incremento è un effetto fiscale relativo alle imposte rilevate al 30 giugno 2025 registrate dalla società controllante

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 5 - Crediti commerciali

Tale voce rappresenta i crediti commerciali al netto delle svalutazioni apportate per adeguarli al valore di presunto realizzo così come dettagliato nella seguente tabella:

(euro migliaia)	**30/06/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**
Crediti verso clienti	8.818	8.024	794
Crediti verso correlate	556	556	
Fondo svalutazione crediti	(128)	(132)	4
Totale	**9.247**	**8.448**	**799**

I crediti netti verso clienti sono integralmente esigibili entro 12 mesi.

Come si evidenzia dalla tabella si rileva un incremento del valore dei crediti commerciali pari ad euro 794 migliaia pari al 9% rispetto al 31 dicembre 2024 che può essere attribuito ad un fisiologico aumento del volume d'affari.

La società non rileva problemi di esigibilità dei crediti commerciali, il 52% del totale dei crediti verso clienti è relativo a posizioni creditorie nei confronti del Gruppo Vodafone (19%), del Gruppo Amplifon (7%) e di Groupama Assicurazioni S.p.A. (26%).

I crediti verso correlate sono relativi principalmente all'erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti delle correlate Softlab Holding per 154 migliaia di euro, Softlab Digi per 383 migliaia di euro.
Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro valore di mercato.
Al 30 giugno il Gruppo non ha effettuato accantonamenti per perdite attese su crediti commerciali.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro valore di mercato.

Nota 6 – Attività contrattuali

Non risultano attività contrattuali al 30 giugno 2025.

Nota 7 - Altre attività correnti

Al 30 giugno 2025, le Altre attività correnti sono pari a 3.605 migliaia di euro e si compongono secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

(euro migliaia)	**30/06/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**
Crediti per imposte pagate all'estero	92	102	- 10
Anticipi a fornitori	105	108	(3)
Crediti verso Erario per Imposte dirette	40	83	(43)
Altri crediti verso Erario	18	9	9
Dipendenti	13		13
Risconti attivi	2.935		2.935
Altri	402	966	(564)
Totale	**3.605**	**1.269**	**2.336**

I Crediti per imposte indirette sui consumi pagate all'estero, pari a 92 migliaia di euro, sono riconducibili ai crediti fiscali delle controllate estere. Il credito in oggetto è sostanzialmente riconducibile all'anticipo pagato all'autorità fiscale indiana a fronte del contenzioso in essere, sul quale è stanziato un debito tributario ai sensi dell'IFRIC 23.

Tra le altre attività correnti la voce di maggior rilievo risulta essere quella dei "risconti attivi" qui viene rilevata la quota costi di non di competenza del periodo per i quali è stato già ricevuta fattura.

In particolare, la voce è relativa alle seguenti posizioni 1.579 migliaia di euro costi per ricerca e sviluppo, 580 migliaia di euro consulenze tecniche, 205 migliaia di euro licenze software, 102 migliaia di euro assicurazioni e 469 migliaia di euro per altri costi generali.

Si ritiene che il valore contabile delle altre attività correnti approssimi il loro valore di mercato.

Nota 8 – Attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta un riepilogo delle attività e passività finanziarie, diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, possedute dal Gruppo al 30 giugno 2025.

Attività finanziarie non correnti

(euro migliaia)

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Altre attività finanziarie non correnti vs. correlate		1.613	(1.613)
Altre attività finanziarie non correnti vs. altri			-
Totale		**1.613**	(1.613)

La voce in questione risulta a pari ad euro zero al 30 giugno 2025, in data 07 aprile 2025 il credito finanziario riferito alla ex collegata Bucksense è stato interamente rimborsato si veda il paragrafo "*EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO".*

Di seguito si riporta un riepilogo delle passività finanziarie detenute dal Gruppo al 30 giugno 2025.

Passività finanziarie non correnti

Al 30 giugno 2025 le Passività finanziarie non correnti, pari a 410 migliaia di euro (853 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono relative alla quota oltre 12 mesi delle seguenti posizioni finanziarie:

- 214 migliaia di euro relativi al finanziamento concesso da Simest;
- 196 migliaia di euro derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 sui contratti di leasing detenuti dalle società della Società che hanno una durata residua superiore a 12 mesi.

Passività finanziarie correnti

Al 30 giugno 2025 le Passività finanziarie correnti, pari a 1.216 migliaia di euro (1.180 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), includono:

- 1.001 migliaia di euro, relativi al finanziamento acceso presso Banca Profilo;
- 78 migliaia di euro relativi al finanziamento concesso da Simest;
- 136 migliaia di euro, la passività derivante dall'applicazione della quota entro 12 mesi della passività IFRS 16 sui contratti di leasing detenuti dalle società del Gruppo che hanno una durata residua superiore a 12 mesi.

Di seguito si riporta un riepilogo delle attività e passività finanziarie, si assume che il valore contabile sia prossimo al *fair value* degli strumenti finanziari al 30 giugno 2025:

	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie non correnti		
Credito finanziario vs Bucksense Inc.	-	-
Totale	**-**	**-**
Passività finanziarie non correnti		
Debiti verso banche	-	-
Debiti finanziari verso altri finanziatori	410	410
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	1.001	1.001
Debiti finanziari verso altri finanziatori	215	215
Totale	**1.626**	**1.626**

Nota 9 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce comprende: (i) depositi bancari per 1.484 migliaia di euro e (ii) denaro in cassa per 136 euro.

Il Consiglio di Amministrazione della *Acotel Interactive India Private Limited*, prudenzialmente, ha ritenuto di mantenere in India le disponibilità liquide pari a 619 migliaia di euro a causa del contenzioso fiscale in corso, così come descritto nel successivo paragrafo 3.13 "CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI" delle note al bilancio consolidato, a cui si rimanda.

I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura dell'esercizio dei conti correnti accesi dalle società del Gruppo presso gli istituti di credito.

PATRIMONIO NETTO

Nota 10 - Patrimonio netto del Gruppo

Tra i prospetti contabili è inserito il dettaglio della movimentazione del Patrimonio netto intercorsa nel periodo.

Al 30 giugno 2025 il Capitale sociale interamente versato della Softlab S.p.A. è rappresentato da n. 13.510.889 azioni ordinarie.

Al 30 giugno 2025 risultano iscritte, a riduzione del Patrimonio Netto consolidato, per un valore di 871 migliaia di euro, n° 56.425 azioni ordinarie acquistate dall'allora Acotel Group S.p.A., aventi un valore nominale di euro 14.671 e rappresentanti una frazione pari al 0,42% del capitale sociale.

(euro migliaia)	**30/06/2025**
Capitale sociale	3.513
Riserva Sovrapprezzo azioni	18.418
Riserva Legale	558
- Azioni proprie	(871)
Riserva da traduzione	263
Altre riserve	(18.367)
Utili / (Perdite) riportati a nuovo	5.664
Utili / (Perdite) dell'esercizio	418
Totale pn del Gruppo	**9.595**

Le Altre riserve, pari a 18.367 migliaia di euro, sono relative a:

(euro migliaia)	**30/06/2025**
Effetti della Reverse Acquisition IFRS 3	*(11.674)*
Effetto della BCUCC	*(5.938)*
Altre riserve-(incluso) IAS 19	*(755)*
Totale	**(18.367)**

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni di *Softlab S.p.A.*, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona né ne hanno acquistate o vendute durante l'esercizio.

Al 30 giugno *Softlab S.p.A.* non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, né ne ha acquistate o vendute durante l'esercizio.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nota 11 - TFR e altri fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2025, la voce TFR e altri fondi relativi al personale è pari a 2.418 migliaia di euro ed include gli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto, calcolati secondo la metodologia attuariale esposta in sede di commento dei criteri di valutazione adottati, al netto delle eventuali anticipazioni concesse ai dipendenti.

Nella tabella successiva è dettagliata la movimentazione intercorsa nell'esercizio:

(in migliaia di euro)	**30-giu-25**	**31-dic-24**
Saldo iniziale	**2.458**	**2.574**
Trasferiti in/out	0	144
Accantonamenti	16	142
Oneri finanziari	39	83
Utilizzi	(71)	(352)
Adeguamento IAS 19 revised	(23)	(133)
Saldo finale	**2.418**	**2.458**

Di seguito si riporta il dettaglio degli Utili / (perdite) attuariali rilevati sui piani a benefici definiti che sono stati rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato e permanentemente esclusi dal conto economico:

(euro migliaia)	**30-giu-25**	**31-dic-24**
Utili/(perdite) da cambio ipotesi finanziarie	5	5
Utili/(perdite) da cambio ipotesi demografiche		(1)
Utili/(perdite) da esperienza	18	129
	23	**133**

Il Trattamento di fine rapporto esposto in bilancio è stato calcolato da un attuario indipendente.

In applicazione del principio contabile IAS 19, per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "*Project Unit Credit Method*" che si articola secondo le seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corrispondenza;
- determinazione, per ciascun dipendente, dei pagamenti probabili di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento "probabilizzato";
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni "probabilizzate" ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Più in dettaglio, qui di seguito un estratto dalla relazione dell'attuario che riporta le principali ipotesi finanziarie adottate:

Tabella 7.1: Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi

Società	Softlab S.p.A.
Tasso di turnover +1,00%	2.427.786,86
Tasso di turnover -1,00%	2.407.409,08
Tasso di inflazione +0,25%	2.448.278,64
Tasso di inflazione -0,25%	2.388.655,46
Tasso di attualizzazione +0,25%	2.373.283,96
Tasso di attualizzazione -0,25%	2.464.663,09

Tabella 7.2: Service Cost e Duration

Società	Softlab S.p.A.
Service Cost pro futuro annuo	30.849,84
Duration del piano	9,0

Tabella 7.3: Erogazioni future stimate

Anno	Softlab S.p.A.
1	274.836,93
2	204.611,12
3	195.084,01
4	282.195,47
5	169.350,34

Il Gruppo ha in Italia un piano pensionistico a benefici definiti. Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L'interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L'interesse è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.
Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l'introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.
Lo IAS 19 *revised*, per i piani a beneficio definito di tipo *post-employment*, richiede una serie di informazioni aggiuntive:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- indicazione del contributo per l'esercizio successivo;
- indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione;
- erogazioni previste dal piano.

Di seguito si riportano tali informazioni:

Tasso di inflazione	Tasso di inflazione	Tasso di attualizzazione	Tasso di attualizzazione	Tasso di turnover	Tasso di turnover	Service Cost	Erogazioni previste	Durata del piano
0,25%	-0,25%	0,25%	-0,25%	1%	-1%	2025	2026	*(anni)*
2.448	2.389	2.373	2.465	2.428	2.407	31	275	9

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 12 – Fondo rischi ed oneri

Al 30 giugno 2025, la voce fondi rischi ed oneri è pari a euro zero.

Nota 13 - Debiti commerciali

Al 30 giugno 2025 i Debiti commerciali sono pari a 3.337 migliaia di euro e si compongono secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti commerciali verso parti correlate	217	218	(1)
Verso altri	3.120	1.872	1.248
Totale	**3.337**	**2.090**	**1.248**

I Debiti commerciali verso parti correlate sono imputabili a debiti per prestazioni professionali erogate dal personale di quest'ultime per attività dirette ai clienti; per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo 3.14 Rapporti con Parti Correlate.

I Debiti commerciali verso altri ammontano a 3.120 migliaia di euro e sono riconducibili alle posizioni aperte nei confronti di fornitori di servizi.
Rispetto a questa voce rileviamo un importante incremento di 1.248 migliaia di euro rispetto al dato di fine 2024 e pari al 4% in termini percentuali, tale variazione fa riferimento all'aumento del volume d'affari e del fatturato.

Nota 14 – Passività contrattuali

Tale voce, pari a migliaia di euro 2.943 (al 31 dicembre 2024 si rilevavano 3.099), è relativa alla quota del corrispettivo ricevuto da clienti a fronte di servizi da erogare dopo la chiusura dell'esercizio. Tale passività, rappresenta, in ossequio all'IFRS 15, l'obbligazione del Gruppo a trasferire in futuro servizi al cliente o a rimborsare il corrispettivo ricevuto.
È prevista l'erogazione del servizio al cliente nei 12 mesi successivi alla data del 30 giugno 2025.

Nota 15 - Debiti tributari

La composizione dei Debiti tributari è la seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti per imposte correnti sul reddito	10	-	10
Debiti per sostituto d'imposta	906	394	511
IVA a debito	523	1.357	(834)
IVA - rate in corso	1.628	36	1.592
Altri debiti tributari	701	1.429	(728)
Totale	**3.768**	**3.216**	**552**

I debiti per sostituto di imposta sono relativi a debiti IRPEF maturati nel bilancio della capogruppo e sono esposti qui di seguito in dettaglio:

- gennaio 2025 – 224 migliaia di euro
- aprile 2025 – 241 migliaia di euro
- maggio 2025 – 250 migliaia di euro
- giugno 2025 – 190 migliaia di euro

La società ha previsto di saldare tali debiti entro la fine dell'anno con ravvedimento.

Nella voce "IVA a debito" sono inclusi i seguenti debiti IVA della capogruppo:

- Debito IVA aprile pari a 60 migliaia di euro
- Debito IVA giugno pari a 463 migliaia di euro

La società ha previsto di saldare tali debiti entro la fine dell'anno con ravvedimento.

Nella voce "IVA – rate in corso" sono inclusi i debiti IVA della capogruppo per i quali è stato previsto un piano rateale, segue dettaglio:

- 515 migliaia di euro riferiti a giugno 2024 da saldare in 4 rate trimestrali da pagare entro il 31 dicembre 2025, alla data della redazione di questo documento sono state saldate le prime 2 rate.
- 234 migliaia di euro riferiti a dicembre 2024 di cui si è predisposto piano rateale in 20 rate trimestrali a partire da settembre 2025, alla data della redazione di questo documento sono state saldata la prima rata.
- 879 migliaia di euro riferiti al primo trimestre 2025 di cui si è predisposto piano rateale in 20 rate trimestrali a partire da novembre 2025.

Nella voce altri debiti tributari si rilevano:

- 641 migliaia di euro per debiti fiscali della controllata Indiana per i quali è attualmente aperto un contenzioso di cui maggiori dettagli sono riportati nel *paragrafo 3.13*;
- 44 migliaia di euro relativi al debito residuo per una rateizzazione di un debito per sanzioni ricevuto da Consob.
- 15 migliaia di euro riferiti a debiti fiscali diversi delle società controllate.

Nota 16 - Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso dipendenti	2.850	2.177	673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.654	1.163	491
Debiti verso amministratori in carica	29	66	(37)
Altri debiti	22	100	(78)
Totale	**4.554**	**3.506**	**1.048**

I Debiti verso dipendenti, pari a 2.850 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente, a retribuzioni di competenza del mese di giugno 2025, erogate nel mese di luglio 2025, oltre ai debiti per ferie maturate e non godute.

L'incremento della voce "Debiti verso dipendenti" pari a 673 migliaia di euro è riconducibile all'incremento del numero di risorse.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 1.654 migliaia di euro, includono il debito per contributi sociali e assicurativi da versare da *Softlab S.p.A.* di cui:

- 963 migliaia di euro verso INPS relativi ai mesi di maggio e giugno 2025;
- 597 migliaia di euro per la quota contributi a carico ditta su ferie e permessi maturati e non goduti;
- 94 migliaia di euro verso altri enti previdenziali; alla data della presente Relazione, tale debito quasi interamente pagato dalla *Softlab S.p.A.*

Si rende note che la capogruppo in riferimento ai debiti INPS a predisposto i seguenti piani rateali:

- 436 migliaia di euro riferito al periodo maggio 2025. Il piano di rateizzazione prevede 24 rate mensili da saldare entro giugno 2027. Alla data di redazione di questo documento la società ha versato regolarmente le prime 3 rate.
- 420 migliaia di euro riferito al periodo maggio 2025. Il piano di rateizzazione prevede 6 rate mensili da saldare entro gennaio 2025. Alla data di redazione di questo documento la società ha versato regolarmente le prime 2 rate.

I Debiti verso gli amministratori della *Softlab S.p.A.*, pari a 29 migliaia di euro, si riferiscono ai compensi maturati, ma non ancora erogati ai consiglieri di amministrazione.

Gli Altri debiti, pari a 22 migliaia di euro, includono, compensi ai sindaci, e altre spese generali delle società del Gruppo.

Il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssima il loro valore di mercato.

3.11. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 17 - Ricavi

I ricavi conseguiti al 30 giugno 2025 sono pari a 16.128 migliaia di euro e registrano una crescita del 21% rispetto ai ricavi al 30 giugno 2024 in cui si rilevava un valore di euro pari a 13.377.

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha continuato a consolidare la propria presenza in settori meno presidiati ed ha dimostrato la capacità di mantenere il presidio sia nazionale e internazionale anche nel contesto di mercato reso più complesso dagli eventi socio-economici (si rinvia al paragrafo sulla Relazione degli Amministratori per maggiori approfondimenti).
Nella tabella di seguito, riportiamo la composizione della voce dei ricavi Gruppo.

(in migliaia di euro)	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Ricavi	14.398	13.113	1.285
Altri proventi	1.730	264	1.466
Totale	**16.128**	**13.377**	**2.751**

Qui in basso riportiamo un dettaglio dei ricavi per tipologia di servizio e area geografica:

in migliaia di euro	30-giu-25	%	30-giu-24	%	Variazione	Variaz. %
ITALIA	13.456	93,09%	11.987	91,42%	1.469	11%
PAESI EUROPEI	778	5,38%	928	7,08%	(151)	-19%
RESTO DEL MONDO	117	0,81%	112	0,86%	5	4%
STATI UNITI D'AMERICA	46	0,32%	85	0,65%	(38)	-83%
Totale complessivo	**14.398**	100%	**13.113**	100%	**1.285**	9%

in migliaia di euro	30-giu-25	%	30-giu-24	%	Variazione	Variaz. %
Process Optimization	5.391	37,30%	5.645	43,05%	(253)	-5%
Technology performance improvement	8.192	56,67%	6.883	52,49%	1.309	16%
Data Insight	714	4,94%	585	4,46%	128	18%
Vas	101	0,70%	0	0,00%	101	100%
Totale complessivo	**14.398**	100%	**13.113**	100,00%	**1.285**	9%

La voce altri proventi rileva un valore di euro pari a 1.710 migliaia di euro, qui di seguito riportiamo un dettaglio:

(in migliaia di euro)	30-giu-25	30-giu-24	Variazione
Immobiliz. in corso - Progetto Puglia	476	-	476
Immobiliz. in corso - Ricerca e	1.123	-	1.123
Sopravvenienze attive	86	-	86
Ricavi da distacchi ad altre società	-	239	(239)
Altri ricavi	45	25	20
Totale	**1.730**	**264**	**1.466**

In merito alle prime due voci relative ad incrementi di Immobilizzazioni in corso si rinvia alla Nota 2 del paragrafo *3.10 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA*.
Le "sopravvenienze attive" fanno riferimento alla chiusura di partite fornitori obsolete o chiusure di

stanziamenti di fatture da ricevere eccedenti che al 30 giugno 2025 non avevano più ragione di rimanere iscritte a bilancio.
Negli altri ricavi, a parte voci minori, vengono rilevati i ricavi provenienti da rimborsi per costi di formazione finanziati da enti pubblici.

Nota 18 – Servizi esterni

I Servizi esterni sono pari a 5.889 migliaia di euro (al 30 giugno 2024 si rilevavano 5.543 migliaia di euro) e sono suddivisi come da tabella seguente:

(in migliaia di euro)	30-giu-25	30-giu-24	Variazione
Verso parti correlate	60	705	(645)
Verso altri	5.829	4.837	992
Totale	**5.889**	**5.543**	**346**

I costi per servizi verso parti correlate, pari a 60 migliaia di euro, sono relativi quasi interamente ai servizi offerti dalla società Vestas Srl. Per maggior dettagli sulle operazioni verso parti correlate si rimanda al paragrafo "RAPPORTI CONPARTI CORRELATE".

Nel prospetto che segue è stata predisposta una tabella di dettaglio per natura dei costi per "Servizi esterni".

(in migliaia di euro)	30-giu-25	30-giu-24	Variazione
Consulenze tecniche ed informatiche	961	1.450	(488)
Content providers	50	52	(2)
Costi di connessione (da rivendere)	2.150	1.793	357
Costi di Ricerca e Sviluppo	989	-	989
Consulenze amministrative, fiscali e legali	377	277	100
Altre consulenze	287	331	(44)
Compenso organi sociali	437	305	133
Revisione contabile	57	37	20
Spese per adempimenti societari	31	76	(45)
Assicurazioni	79	87	(8)
Buoni pasto	147	132	16
Viaggi e trasferte	183	184	(1)
Utenze	48	48	1
Altri costi minori	55	68	(13)
Totale	**5.852**	**4.837**	**1.015**
Costi per servizi attribuibili alle attività destinate alla cessione	(23)		**(23)**
Totale servizi esterni (altri)	**5.829**	**4.837**	**992**

Dal raffronto con i dati al 30 giugno 2024 si evidenziano alcune dinamiche significative in merito alla gestione dei costi operativi:

1. **Decremento dei costi esterni per attività amministrative**: si osserva una riduzione dei "Servizi da società del gruppo" pari a 645 migliaia di euro, conseguente all'internalizzazione delle funzioni amministrative precedentemente affidate ad altre società del gruppo. L'accentramento delle attività di staff, sebbene in una prima fase abbia comportato maggiori costi interni e alcune inefficienze organizzative, contribuirà nel tempo a dotare l'azienda di una struttura interna più allineata alle esigenze di controllo del management e più reattiva rispetto ai bisogni del business.
2. **Efficientamento delle attività sui clienti**: il calo degli "Acquisti di consulenze informatiche" per 488 migliaia di euro riflette una strategia di valorizzazione delle competenze interne, che ha consentito di ridurre il ricorso a fornitori esterni nelle attività progettuali verso i clienti.
3. **Incremento dei costi di Ricerca e Sviluppo**: si registra un aumento di 989 migliaia di euro nella voce "Costi per progetti di ricerca", principalmente riconducibile a iniziative di innovazione tecnologica, oggetto di approfondimento nel paragrafo 3.10 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA alla nota 2. Questi costi sono inoltre attribuibili ad un piano più ampio di investimenti che coinvolge anche diverse risorse interne dell'azienda finalizzato a:
   - potenziare la **specializzazione tecnica** delle aree produttive *practice.*
   - rafforzare il **posizionamento commerciale** dell'azienda attraverso un costante aggiornamento rispetto alle nuove tecnologie.
   - sviluppo di **prodotti e servizi innovativi** potenzialmente rivendibili su larga scala.

Nota 19 – Godimento beni di terzi

I costi per Godimento beni di terzi, pari a 130 migliaia di euro, includono contratti per i quali non è stato applicato l'IFRS 16, in quanto prevedono: i) pagamenti variabili, ii) importo di modico valore (in particolare dotazioni aziendali), iii) breve scadenza.

Nota 20 - Costi del personale

I Costi per il personale riguardano:

(In migliaia di euro)	30-giu-25	30-giu-24	Variazione
Salari e stipendi	6.290	5.615	675
Oneri sociali	2.374	1.591	783
Trattamento di fine rapporto	377	268	109
Altri costi	0	31	(31)
Totale	**9.041**	**7.505**	**1.536**

Gli oneri finanziari sul Trattamento di fine rapporto sono calcolati in base alla metodologia ampiamente commentata nella Nota 11 a cui si rinvia. Tale voce di costo viene esposta tra gli Oneri finanziari (Nota sul TFR).

Nel prospetto seguente è riportata la consistenza dei dipendenti per categoria di appartenenza al 30 giugno 2025 confrontata con i dati al 30 giugno 2024:

Inquadramento	30/06/2025	%	Media primo semestre	30/06/2024
Dirigenti	7	2%	7	7
Quadri	49	15%	44	37
Impiegati	268	83%	273	262
Totale	**324**	**100%**	**324**	**306**

Nell'anno 2025 al 30 giungo ci sono stati 31 nuovi ingressi 11 dimessi.

L'aumento dei costi del personale e l'incremento del numero delle risorse sono dovuti in particolare all'acquisizione di nuovi progetti e commesse.

Qui di seguito riportiamo ulteriori classificazioni del personale.

Area Geografica	N. addetti
Europa	319
Sud America	3
Africa	0
Asia	2
Totale	**324**

Sesso	N. addetti
Uomini	221
Donne	103
Totale	**324**

Classe di età	N. addetti
entro 25	16
25-35	104
35-45	64
45-55	99
oltre	41
Totale	**324**

Nota 21 - Ammortamenti

Gli Ammortamenti si dettagliano nel modo seguente:

(In migliaia di euro)	30-giu-25	30-giu-24	Variazione
Ammortamento spese di sviluppo e licenze	46	19	38
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	148	118	46
Totale	**194**	**137**	**84**

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono, principalmente, all'ammortamento del Diritto d'uso iscritto in ossequio all'IFRS 16 e all'ammortamento dell'immobile in Brasile.
In merito a quest'ultima posta si rinvia alle note sulle attività non correnti per i dettagli.

Nota 22 - Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti

Non si rilevano nell'esercizio perdite di valore durevole delle attività non correnti a seguito delle quali sia necessario procedere a svalutazioni in conto economico.

Nota 23 - Altri costi

Gli Altri costi, pari a 204 migliaia di euro (al 30 giugno erano pari ad euro 41 migliaia), sono riferiti in gran parte a sopravvenienze passive (123 migliaia di euro) ovvero costi relativi ad anni precedenti ed in minor parte a sanzioni e altri costi di gestione non ricorrenti.

Nota 24 - Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari, pari a 14 migliaia di euro, e gli oneri finanziari, pari a 159 migliaia di euro, sono articolati come segue:

(in migliaia di euro)	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Fair value su crediti finanziari	14	22	(9)
Interessi attivi verso parti correlate	-	-	
Utili su cambi	0,1	- 0	0
Interessi attivi bancari	-	0	(9)
Totale proventi finanziari	**14**	**22**	**(9)**
Fair value su crediti finanziari	-		0
Perdite su cambi	(0)	(0)	
Interessi passivi ed oneri finanziari	(69)	(131)	62
Factoring	(51)	(123)	72
Altri oneri finanziari	(39)	(40)	1
Totale oneri finanziari	**(159)**	**(294)**	**135**
Totale gestione finanziaria	**(146)**	**(272)**	**126**

Nota 25 - Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni

In merito alla posta "Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto" al 30 giugno 2024 si rileva un saldo pari a zero.

Nota 26 – Imposte

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Imposte correnti	(44)	6	(50)
Imposte differite attive	(37)	(65)	28
Imposte differite passive		-	
Imposte sul reddito es. precedenti	(1)	-	(1)
Totale	**83**	**(59)**	**142**

Le imposte al 30 giugno 2025 sono pari a 83 migliaia e sono imputabili all'IRES e all'IRAP di competenza del periodo della capogruppo.

Nota 27 - Risultato per azione

Il calcolo del Risultato per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

(migliaia di euro)	30/06/2025
Risultato netto	**418**
Numero azioni in circolazione (migliaia) *	
Inizio dell'esercizio	13.454
Fine esercizio	13.454
Risultato per azione (base e diluito) **	**0,031**

(migliaia di euro)	30/06/2025
Risultato netto per attività di funzionamento	**442**
Numero azioni in circolazione (migliaia) *	
Inizio dell'esercizio	13.454
Fine esercizio	13.454
Risultato per azione (base e diluito) **	**0,033**

3.12. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024, determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

(in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.484	1.914	(430)
B. Liquidità (A)	**1.484**	**1.914**	**(430)**
C. Altri crediti finanziari correnti	-	-	
D. Crediti finanziari correnti (C)	**-**	**-**	
E. Debiti bancari correnti	(1.001)	(972)	(29)
F. Altre passività finanziarie correnti	(215)	(208)	(7)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	**(1.216)**	**(1.180)**	**(35)**
H. Debiti bancari non correnti	-	(512)	512
I. Altre passività finanziarie non correnti	(410)	(341)	(69)
L. Indebitamento finanziario non corrente (H+I)	**(410)**	**(853)**	**443**
M. Posizione finanziaria netta (B + G + L)	**(142)**	**(119)**	**(23)**

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 è sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2025. Si rende noto che il dato riferito ai debiti bancari non correnti risulta essere pari a zero euro in quanto il debito verso Banca Profilo per il finanziamento a medio lungo termine di cui si è detto nelle note della Situazione Patrimoniale e Finanziaria verrà integralmente rimborsato entro un anno dal 30 giugno 2025.

3.13. CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Contezioso Noverca Italia

Noverca Italia è allo stato parte attiva di un giudizio civile avente ad oggetto il risarcimento del danno dalla stessa subìto a causa dei fatti illeciti commessi dal signor Valenti e delle due società a lui riferibili, Digit@lterl Srl e Dacotel. I suddetti fatti illeciti sono stati definitamente accertati nell'ambito di un giudizio penale, incardinato innanzi al Tribunale di Catania, per il reato di cui all'art. 647 c.p. (fattispecie poi abrogata appena pochi mesi prima della pronuncia del Tribunale), conclusosi nel 2016.

Successivamente, Noverca Italia ha avviato nei confronti del signor Valenti e delle due ridette società un'azione cautelare ai sensi del ex art. 671 e 669 bis c.p.c., allo scopo di mitigare il rischio della perdita della garanzia del proprio credito nel corso del giudizio di merito instaurato.

Il suddetto ricorso per sequestro conservativo ha avuto per oggetto le quote sociali di pertinenza dell'ex imputato ed i conti correnti intestati alle predette due società. Il giudizio è stato definito con

ordinanza di sequestro (i) sui beni del signor Valenti e/o su sue somme e/o cose fino a concorrenza di euro 420.643,98. (ii) sui beni di una delle due ridette società o su somme o cose dovute a loro fino a concorrenza di euro 156.185,10. (iii) sui beni dell'altra società su somme o cose dovute a loro fino a concorrenza di euro 137.760,90. L'ordinanza è stata reclamata; ad esito del procedimento di reclamo, il Giudice ha emesso un'ordinanza confermativa del sequestro, riducendo tuttavia le somme sequestrate alla minor somma complessiva di euro 300.000,00.
Noverca Italia ha avviato il giudizio di merito nei confronti del signor Valenti e delle società a lui riferibili nel cui ambito ha ottenuto un'ordinanza ingiuntiva provvisoriamente esecutiva ex art. 186 ter cpc per un importo pari a Euro 178.846, in forza della quale è stato promosso un giudizio di esecuzione nei confronti dell'istituto bancario presso il quale sono accesi i conti correnti interessati dall'esecuzione. Il suddetto istituto bancario ha reso una dichiarazione parzialmente positiva per Euro 155.563,81 oggetto di successivo incasso. Il giudizio di merito è tuttora pendente. All'udienza dell' 11 febbraio 2025, il Giudizio ha rinviato per carico di ruolo all'udienza del 24 febbraio 2026 per la precisazione delle conclusioni.
Si precisa che il credito controverso vantato da Noverca nei confronti del signor Valenti e dei soggetti a lui riferibili è stato ceduto a Softlab in data 19 marzo 2025, atteso che Noverca è in procinto di chiudere la liquidazione.

Contenzioso tributario - Acotel Interactive India

Alla fine del 2018 ed alla fine del 2019, la controllata Acotel Interactive India Private Limited ("Acotel India") è stata soggetta a due verifiche fiscali relative, rispettivamente, al periodo 2015-2016 ed al periodo 2016-2017, entrambe culminate con la notifica di un avviso di accertamento con cui le autorità fiscali locali hanno disconosciuto la deduzione dei pagamenti delle distribution fees che la stessa ha erogato nei confronti della sua controllante statunitense Acotel Interactive Inc. Tale contestazione nasce dalla riqualificazione delle distribution fees come royalty che, secondo il parere degli accertatori, avrebbero dovuto essere assoggettate a ritenuta fiscale da parte di Acotel India. Secondo quanto previsto dalla legislazione locale, il mancato assoggettamento a ritenuta da parte della Società comporta, secondo le autorità locali, la conseguente indeducibilità del relativo costo. Da tale rilievo è scaturita una passività potenziale di circa 910 migliaia di dollari per il periodo 2015-2016 e di circa 738 migliaia di dollari per il periodo 2016-2017.
La Capogruppo ha presentato tempestivamente ricorso deducendo che il contratto in essere con Acotel Interactive non può in alcun modo essere qualificato come accordo di licenza per lo sfruttamento di un bene immateriale ma esclusivamente come un accordo per la rivendita di prodotti digitali a favore di consumatori finali.
La Capogruppo, nonostante il parere espresso dall'esperto coinvolto il quale ritiene che ci siano buone possibilità che i ricorsi presentati vengano accolti e che quindi il rischio sotteso alle fattispecie in esame non possa essere qualificato come probabile, ha tuttavia ritenuto prudenziale mantenere nel proprio bilancio consolidato il fondo stanziato dalla Acotel Interactive India Private Limited nel proprio bilancio, pari a 703 migliaia di euro. Si segnala che alla data del presente bilancio la Acotel India ha liquidità pari a 668 migliaia di euro accantonata per far fronte a tale passività.

Contenzioso civile – Bucksense Inc.

La controversia è stata risolta bonariamente attraverso la stipula di un accordo transattivo tra Softlab, Bucksense INC e Hericap LTD (controllante di Bucksense INC) il 7 aprile 2025 ("Accordo "). Il

suddetto accordo, che ha integrato un'operazione di maggiore rilevanza con parte correlata, ha previsto:
- la cessione pro-soluto da parte di Softlab a Hericap LTD del credito in parola a fronte del contestuale pagamento da parte di Hericap del prezzo omnicomprensivo e forfettario, di Euro 1.606.000,00 (un milione seicentoseimila/00);
- la cessione da parte di Softlab a Hericap LTD dell'intera partecipazione detenuta in Bucksense INC, pari al 25% del capitale sociale, al prezzo convenuto in USD 1,00 (uno), che ha determinato la fuoriuscita della Società dal capitale sociale di Bucksense INC;
- le rinunce agli atti per cui pendeva la controversia e la rinuncia di ciascuna parte dell'Accordo a qualsiasi pretesa in relazione al credito controverso;

L'importo corrisposto a titolo di prezzo della cessione è stato integralmente incassato da Softlab il 9 aprile 2025. L'Accordo è stato integralmente eseguito.
Per maggiori dettagli in relazione all'accordo in parola si rinvia al documento informativo pubblicato dalla Società il 14 aprile 2025 nel sito della stessa alla pagina: https://soft.it/softlab-spa/corporate-governance/#documenti-societari-e-procedure.

3.14. GARANZIE E IMPEGNI

Non sussistono alla data di approvazione della presente relazione garanzie o impegni specifici, se non gli impegni assunti con l'accensione del finanziamento nel giugno 2021 funzionale all'acquisizione del Ramo Insurance, descritto nei capitoli precedenti.

3.15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto qui di seguito vengono rappresentati i rapporti con parti correlate del gruppo.

RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO	**Commerciali**		**Produzione**	
(euro migliaia)	**crediti**	**debiti**	**costi**	**ricavi**
Altre società correlate				
Softlab Tech S.r.l.	-	105	8	-
Softlab Holding s.r.l.	158	3	-	-
Softlab Digi S.r.l.	384	104	-	-
Unoone S.r.l.	-	4	1	-
Wiseview S.r.l.	10	2	-	-
Wiseview S.r.l. (Risconti attivi)		-	-	-
Vestas s.r.l.	3	0,2	51	-
Softlab Industrial Services S.r.l.	1	-	-	-
Tech Rain S.p.A.	0,15	- 0	-	-
Totale	**556**	**217**	**60**	**0**

Si elencano di seguito i principali rapporti con parti correlate:
- 105 migliaia di euro relativi al debito verso Softlab Tech che afferiscono in parte all'affitto della sede di Roma sostenuto fino al primo trimestre 2025 ed in parte alla cessione di alcuni Asset (pc, telefoni) alla società controllante;

- 158 migliaia di euro relativi al credito verso Softlab Holding afferiscono all'erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della controllante, nell'ambito dei contratti di outsourcing;
- 384 migliaia di euro relativi al credito verso Softlab Digi afferiscono all'erogazione di servizi da parte del personale Softlab nei confronti della società correlata;
- 104 migliaia di euro relativi al debito verso Softlab Digi afferiscono in gran parte ad attività costi relativi il "Progetto Puglia" per servizi svolti da Softlab Digi per conto della controllata.

3.16. ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle erogazioni pubbliche ex art. 125 Legge 124/2017
Con riferimento agli obblighi di trasparenza richiesti dall'art. 125 della Legge 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2023 è stato incassato dalla Capogruppo un contributo pubblico erogato da Simest S.p.A. relativo alla quota a fondo perduto del Finanziamento di cui all'art. 6, comma 2, lettera c) del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e della delibera CIPE del 6 novembre 2009, n. 112, e da D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27 per 95 migliaia di euro.
Si segnala che, nel 2024 la società in relazione al contributo citato non ha ad oggi ricevuto ulteriori incassi.

Diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF")

Con provvedimento 7310/24 del 25 luglio 2024 Consob, dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF") richiede alla Capogruppo di produrre i dati che seguono:

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti)) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
d) l'eventuale mancato rispetto dei *covenant,* delle negative *pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

La società riporta qui di seguito i dati richiesti da Consob riferiti alla data del 31 dicembre 2024:

a. *Posizione finanziaria netta della società e del gruppo:*
PFN società

(in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	823	1.205	(382)
B. Liquidità (A)	**823**	**1.205**	**(382)**
C. Altri crediti finanziari correnti	-	-	
D. Crediti finanziari correnti (C)	**-**	**-**	
E. Debiti bancari correnti	(1.001)	(972)	(29)
F. Altre passività finanziarie correnti	(215)	(208)	(7)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	**(1.216)**	**(1.180)**	**(35)**
H. Debiti bancari non correnti	0	(512)	512
I. Altre passività finanziarie non correnti	(410)	(341)	- 69
L. Indebitamento finanziario non corrente (H+I)	**(410)**	**(853)**	**443**
M. Posizione finanziaria netta (B + G + L)	**(803)**	**(829)**	**26**

PFN Gruppo

(in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.484	1.914	(430)
B. Liquidità (A)	**1.484**	**1.914**	**(430)**
C. Altri crediti finanziari correnti	-	-	
D. Crediti finanziari correnti (C)	**-**	**-**	
E. Debiti bancari correnti	(1.001)	(972)	(29)
F. Altre passività finanziarie correnti	(215)	(208)	(7)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	**(1.216)**	**(1.180)**	**(35)**
H. Debiti bancari non correnti	-	(512)	512
I. Altre passività finanziarie non correnti	(410)	(341)	(69)
L. Indebitamento finanziario non corrente (H+I)	**(410)**	**(853)**	**443**
M. Posizione finanziaria netta (B + G + L)	**(142)**	**(119)**	**(23)**

Per quanto attiene le posizioni debitorie si rinvia al paragrafo ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA e nello specifico alle seguenti note della relazione:

- *Debiti Finanziari – nota 8*
- *Debiti Commerciali – nota 13*
- *Debiti Tributari – nota 15*
- *Debiti Previdenziali – nota 16*

b. *In relazione all'operazione tra parti correlate, sono state effettuate 2 distinte operazioni:*

- *Accordo Bucksense*
- *Rinuncia credito Noverca*

In riferimento ai dettagli si rinvia per entrambe al paragrafo 1. 2 Principali operazioni perfezionate nel corso del semestre.

Non sono state approvate e/o eseguite ulteriori operazioni tra parti correlate successivamente a quella sopra indicata.

c. *In merito al punto c, si rende noto che la società* ***non detiene*** *covenant, negative pledge e ogni altra clausola inerente all'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.*

d. *Per quanto attiene "l'implementazione di piani industriali" si rimanda al paragrafo 3.2. della presente relazione.*

Attestazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

*I sottoscritti **Giovanni Casto**, in qualità di Consigliere Delegato alla redazione dei documenticontabili societari, e **Lino Maragò,** in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Softlab S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:*

- *l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e*
- *l'effettiva applicazione nel corso del primo semestre 2025 delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata.*

Si attesta, inoltre, che:

- *la relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2025:*
  a) *è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;*
  b) *corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;*
  c) *è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Softlab S.p.A. e delle imprese incluse nel consolidamento;*
- *la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi del 2025 e alla loro incidenza sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.*

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

25 settembre 2025

Consigliere Delegato alla redazione dei documenti contabili societari
(Giovanni Casto)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
(Lino Maragò)

Softlab

Roma, 08 ottobre 2025

Spettabile
RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via del Corso, 320
00186 Roma (RM)

Con riferimento all'incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale abbreviata della Softlab S.p.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, redatto in conformità al Principio contabile IAS 34 ed all'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, che mostra un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo di euro 9.595 migliaia, comprensivo di un utile di periodo complessivo di Gruppo di euro 418 migliaia, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di emettere la relazione sulla revisione contabile limitata. È nostra la responsabilità che il bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di conto economico complessivo consolidato e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative incluso nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 corredato dai necessari dati comparativi, sia redatto in conformità al Principio contabile IAS 34 adottato dall'Unione Europea.

2. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del periodo.

   La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di amministrazione. Vi confermiamo altresì che, ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Inoltre, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è responsabile della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.

3. Vi abbiamo fornito:
   i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
   ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti;
   iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
   iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.

4. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

5. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio consolidato semestrale abbreviato e nell'informativa contenuta nelle note esplicative sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato semestrale abbreviato. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

   Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

6. Vi confermiamo:
   a) che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società e alle società del gruppo, che hanno coinvolto:
      - la direzione;
      - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
      - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato semestrale abbreviato;
   b) che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio consolidato semestrale abbreviato, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;
   c) che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio consolidato semestrale abbreviato possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
   d) che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.

7. Vi confermiamo che non vi sono state operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla CONSOB nella comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, oltre a quelle evidenziate in bilancio consolidato semestrale abbreviato.

8. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in continuità con i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

9. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 5, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.

   Vi confermiamo che gli effetti degli errori da Voi riscontrati e non corretti non sono rilevanti per il bilancio nel suo complesso. L'elenco degli errori non corretti è allegato alla lettera di attestazione (Allegato A).

10. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla Società e/o alle società del Gruppo, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.

11. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate incluse le entità strutturate, quelle sottoposte a controllo congiunto (joint venture e joint operation) e le

società collegate. Inoltre, Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare la natura del nostro coinvolgimento e le transazioni con le entità strutturate non consolidate, incluse quelle da noi sponsorizzate.

12. I metodi di valutazione e le assunzioni significative utilizzati nella determinazione delle stime contabili, incluse le misurazioni al fair value e l'informativa ad esse relativa, sono stati applicati in modo coerente, sono ragionevoli e riflettono adeguatamente la nostra capacità di eseguire misurazioni specifiche per conto della Società. Tutte le informazioni e gli elementi da noi utilizzati al fine delle stime Vi sono stati resi disponibili.

13. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio.

    Peraltro, non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato semestrale abbreviato:

    a. irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società e delle società del Gruppo che rivestano posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
    b. irregolarità da parte di altri dipendenti della Società e delle società del Gruppo;
    c. notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti all'inosservanza delle vigenti norme;
    d. violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
    e. inadempienze di clausole contrattuali;
    f. violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 (Legge Antiriciclaggio);
    g. violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
    h. operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
    i. violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.

14. Non vi sono potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività. Non vi sono passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio e/o consolidato, oppure evidenziate nelle note esplicative, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nelle note esplicative. Non vi sono perdite che si debbano sostenere in relazione all'esecuzione o all'incapacità di evadere gli impegni assunti o altre tipologie di contratti onerosi.

15. Vi abbiamo informato dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni realizzate con le medesime.

    I rapporti e le operazioni con parti correlate sono stati contabilizzati in modo appropriato e rappresentati in bilancio in conformità alle disposizioni degli *International Financial Reporting Standards.*

    È stata fornita nelle note esplicative apposita e puntuale informazione sulle operazioni con parti correlate con indicazione dei saldi debitori o creditori, delle vendite, degli acquisti, di altri ricavi o costi, dei contratti di leasing e delle garanzie, nonché sulle operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione, nonché le informazioni richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006).

    La relazione intermedia sulla gestione riporta le informazioni richieste dal Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come

successivamente modificato con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. Inoltre, in accordo con la comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel caso di operazioni atipiche o inusuali con società infragruppo o parti correlate, nella relazione sulla gestione è stato esplicitato l'interesse della Società al compimento dell'operazione.

16. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato nelle note al bilancio:

a) eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2025 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della Società, tale da richiedere rettifiche al bilancio consolidato semestrale abbreviato o l'esposizione di informativa nelle note di commento;
b) fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale;
c) atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice civile in materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;
d) accordi con istituti finanziari che comportano compensazioni fra conti attivi o passivi o altri accordi che comportano indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o accordi di natura similare;
e) accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
f) perdite che si devono sostenere in relazione alla evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
g) perdite che si devono sostenere in relazione ad impegni assunti per l'acquisto di voci di magazzino in quantità eccedente il normale fabbisogno o a prezzi superiori a quelli di mercato, o relative alla valutazione di giacenze di magazzino obsolete;
h) impegni di acquisto o vendita a termine o contratti similari su valuta estera, titoli, merci o altri beni;
i) impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri;
l) vincoli sul capitale sociale o sulla disponibilità delle riserve;
m) operazioni con pagamenti basati su azioni ("share based payment") regolati per cassa o con strumenti rappresentativi di capitale della Società, della/e nostra/e controllante/i o di altre società appartenenti al Gruppo, a fronte di beni o servizi prestati da terzi o dai nostri dipendenti (inclusi gli Amministratori e il personale direttivo).

17. Non abbiamo evidenza di cambiamenti o circostanze che possano indicare che il valore di carico delle attività immateriali a vita definita, l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita possano risultare a fine periodo non più recuperabili. Durante il periodo non abbiamo identificato indicatori di impairment relativamente a tali attività.

18. La Società e le società del Gruppo hanno la capacità e la volontà di mantenere tutti gli investimenti nel lungo termine.
Non vi sono investimenti fissi rilevanti non utilizzati nella normale attività aziendale.

19. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività finanziarie abbiano subito una perdita di valore durevole.

20. Le società del Gruppo non hanno programmi futuri o intendimenti che possano alterare significativamente il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel bilancio consolidato semestrale abbreviato. La Società non detiene attività non correnti o gruppi in dismissione che devono essere classificati come posseduti per la vendita.

21. Tutte le attività e passività finanziarie, ed in particolare tutti gli strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti finanziari derivati impliciti ("embedded"), sono state rilevate e classificate in accordo con i principi contabili di riferimento. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

22. Con riferimento alle operazioni di copertura, abbiamo messo a vostra disposizione tutta la documentazione necessaria per verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti di documentazione, così come dei parametri di efficacia, per tutte le operazioni di copertura. Con riferimento alle coperture su flussi di cassa (cash flow hedges), la Società ha l'intenzione e la capacità di sostenere le transazioni previste come descritto nella documentazione a supporto della designazione dell'operazione di copertura.

23. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente e secondo le specifiche modalità richieste dal Principio contabile IAS 34. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto. Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

    Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione agli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nelle note esplicative relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Società e del Gruppo ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.

24. Non sono state concesse opzioni per l'acquisto di azioni rappresentative del capitale sociale della società ad eccezione di quanto illustrato nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

25. Concordiamo con le conclusioni raggiunte dall'attuario nell'effettuazione delle valutazioni attuali del TFR al 30 giugno 2025 ed abbiamo adeguatamente considerato la professionalità dell'esperto nel definire gli importi da contabilizzare e l'informativa da inserire a bilancio. Non siamo a conoscenza di alcun fatto che possa aver influenzato l'obiettività dei consulenti.

26. Concordiamo con le conclusioni raggiunte nell'esecuzione dell'impairment test dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 ed abbiamo adeguatamente considerato la professionalità dell'esperto nel definire gli importi da contabilizzare e l'informativa da inserire a bilancio. Al 30 giugno 2025 gli amministratori non hanno rilevato trigger event rispetto all'andamento dei risultati della CGU al 31 dicembre 2024 previsti nell'aggiornamento dei test d'impairment effettuati al 31 dicembre 2024 che non avevano evidenziato problematiche di recuperabilità del valore iscritto ad avviamento nel bilancio consolidato.

27. Vi confermiamo che il bilancio consolidato semestrale abbreviato che Vi abbiamo trasmesso in data 25 settembre 2025 è conforme a quello che sarà pubblicato. Ci impegniamo inoltre a darVi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima della pubblicazione.

Softlab

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione delle Vostre conclusioni, mediante l'emissione della relazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Cordiali saluti.

Softlab S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Legale rappresentante (*oppure*: Presidente o Amministratore Delegato) anche per conto del Consiglio di Amministrazione

Allegato A) – ***Prospetto degli aggiustamenti al bilancio consolidato al lordo dell'effetto fiscale al 30 giugno 2025***

Valori in Euro	Area di bilancio	Attività D/(A)	Passività D/(A)	Effetto sul Patrimonio Netto D/(A)	Ricavi D/(A)	Ricavi D/(A)	Effetto sul Risultato d'esercizio D/(A)
Svalutazione Terreni e Fabbricati (Acotel du Brasil)	**Terreni e Fabbricati**	- 40.051		- 40.051		40.051	- 40.051
Rettifica proposta al lordo dell'effetto fiscale		- 40.051	-	- 40.051	-	40.051	- 40.051

Softlab S.p.A.
Capitale sociale: Euro 3.512.831,14 i.v.
Registro Imprese di Roma
C.F. e P.IVA: 06075181005 –
REA n. RM 944448
PEC: softlab.spa@legalmail.it
https://soft.it/softlab-spa/

Sede legale
ROMA
Viale dell'Arte, 25
00144 Roma RM
Tel. +39 06 83468200

Sedi operative
MILANO
Via Gaetano de Castillia, 23
20124 Milano MI

MAGLIE
Via Cav. Di Vittorio
Veneto,11 73024
Maglie LE

1INFO
DIGITAL
SIGN

RSM

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

SOFTLAB S.P.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

08 OTTOBRE 2025

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.310.200 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della **SOFTLAB S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato e dal prospetto di conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Softlab S.p.A. (di seguito la Capogruppo) e le sue controllate (di seguito il Gruppo) al 30 giugno 2025. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.310.200 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Softlab al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di Informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota 3.2. "Valutazione degli amministratori rispetto al requisito della continuità aziendale" delle note esplicative al bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, con riferimento all'adozione del presupposto della continuità aziendale.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Roma, 8 ottobre 2025

RSM Società di Revisione e

Organizzazione Contabile S.p.A.

Calogero Montante

(Socio – Revisore legale)